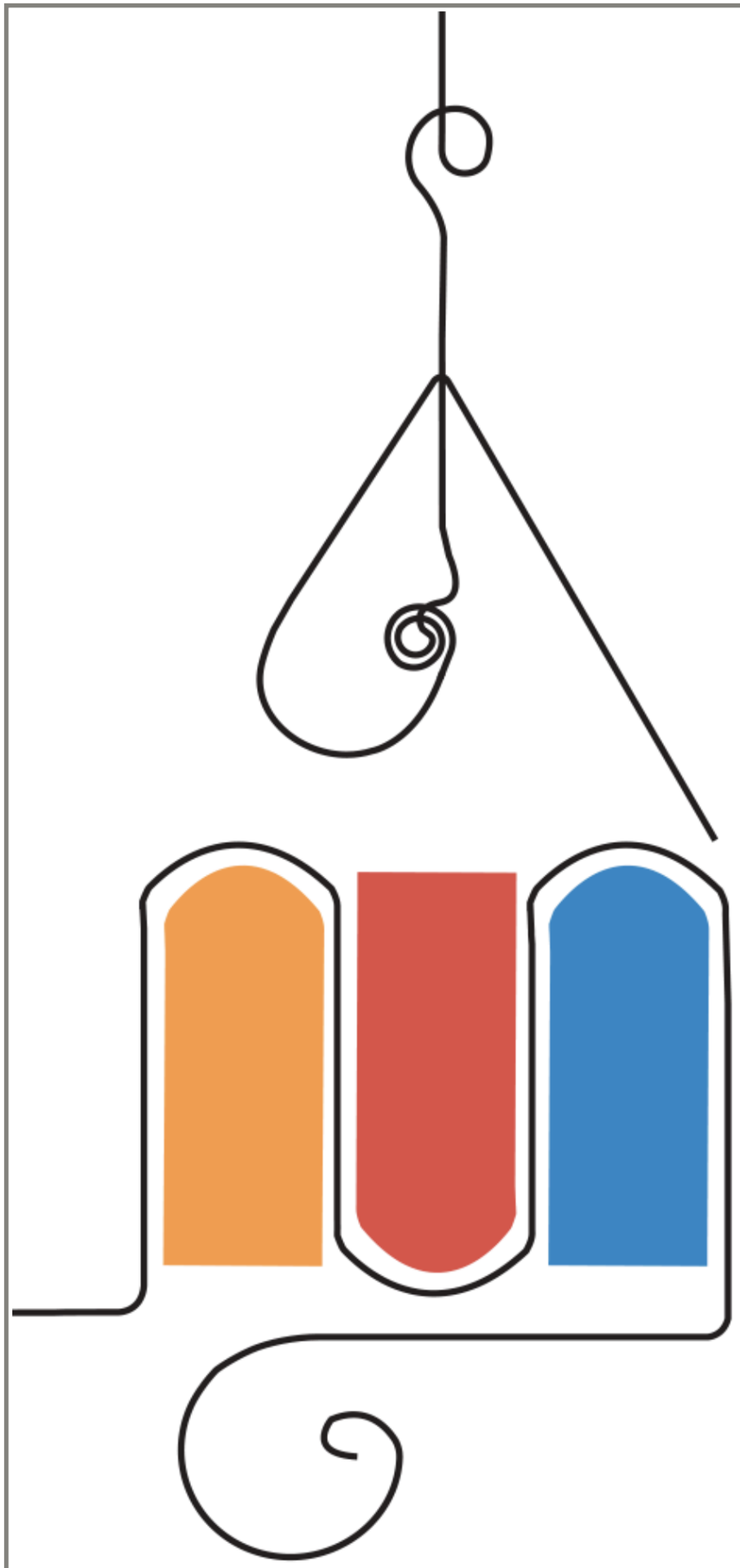


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ARTEMISIA GENTILESCHI

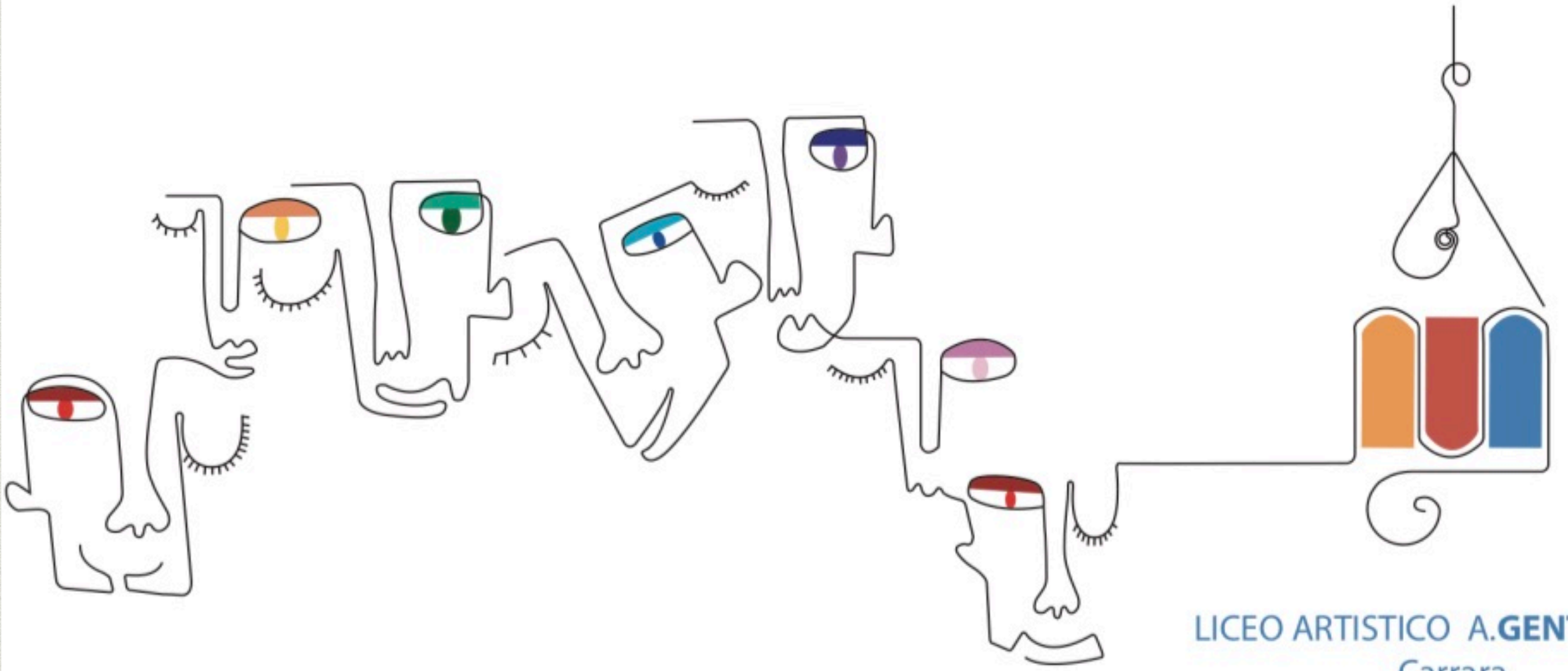
LICEO ARTISTICO A. **GENTILESCHI**
Carrara

ARTI FIGURATIVE

GRAFICA

ARCHITETTURA E AMBIENTE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ARTEMISIA GENTILESCHI



LICEO ARTISTICO A.**GENTILESCHI**
Carrara

LICEO ARTISTICO F. **PALMA**
Massa

Sedi associate:
Liceo Artistico Musicale Felice Palma Massa
I. P. I. A.M. Pietro Tacca Carrara

Il percorso liceale ha una durata di cinque anni.
Dopo il primo biennio è possibile scegliere uno dei seguenti indirizzi:
arti figurative (pittura), grafica, architettura e ambiente, scenografia,
arti figurative (scultura), design.
Attraverso le diverse attività laboratoriali, gli studenti **IMPARANO FACENDO**: progettano e realizzano verificando i risultati.

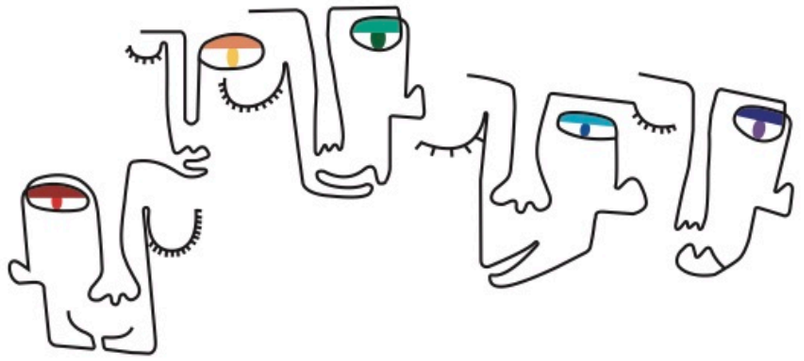
POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA
Istituto di Istruzione Superiore "Artemisia Gentileschi"
via A. Sarteschi, 1 - 54033 Carrara - Tel. 0585-75561
e-mail: msis014009@istruzione.it
www.poloartisticogentileschi.edu.it

ORARIO BIENNIO

	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e Geografia	3	3
Matematica e informatica	3	3
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafico pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche	3	3
Laboratorio artistico	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o Attività altern.	1	1
Totale	34	

ORARIO TRIENNIO

	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Attività altern.	1	1	1
MATERIE DI INDIRIZZO	12	12	14
Totale		35	



INDIRIZZI TRIENNIO GENTILESCHI

ARTI FIGURATIVE
Laboratorio della figurazione
Discipline pittoriche e/o plastiche

GRAFICA
Discipline grafiche
Laboratorio di grafica

ARCHITETTURA E AMBIENTE
Laboratorio di architettura
Discipline progettuali architettura e ambiente

INDIRIZZI TRIENNIO PALMA

DESIGN
Laboratorio di progettazione
Discipline progettuali design

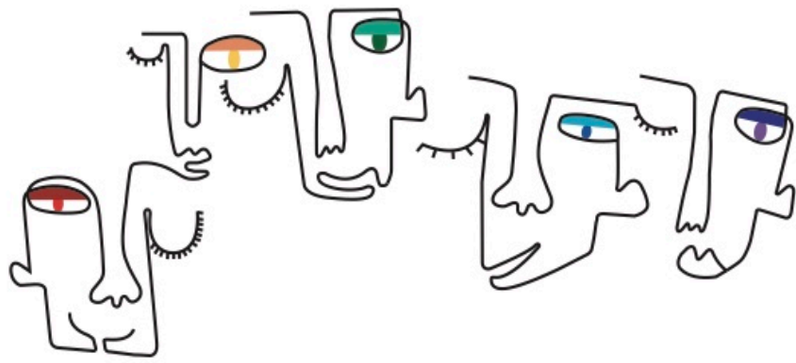
SCENOGRAFIA
Laboratorio di scenografia
Discipline geom. e scenotecniche
Discipline progettuali scenografiche

ARTI FIGURATIVE (SCULTURA)
Laboratorio della figurazione plastica
Discipline plastiche

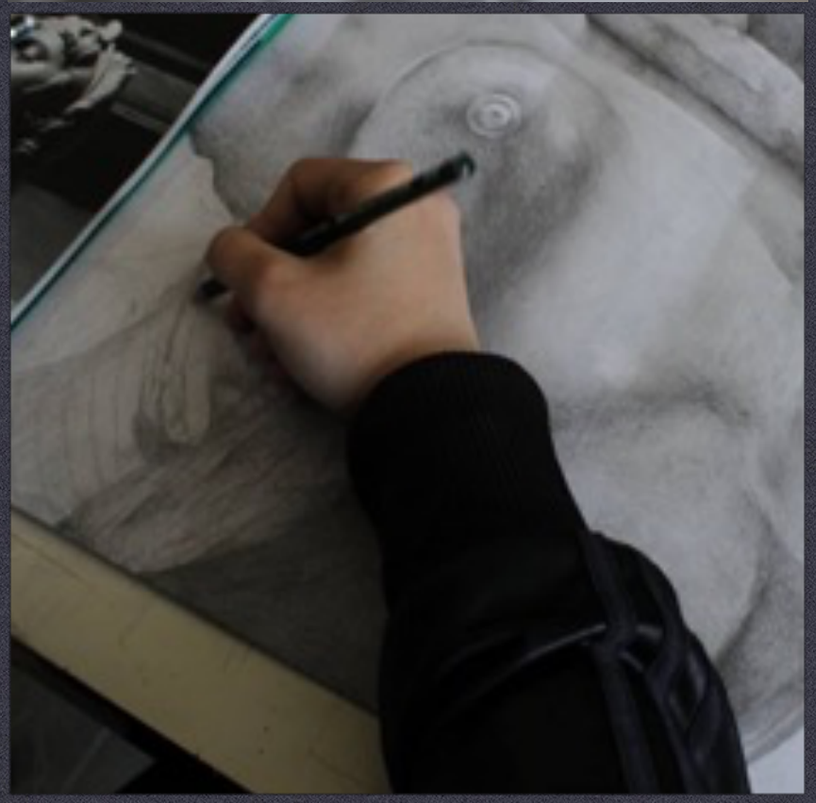
Il percorso di studi del Liceo Artistico è finalizzato ad acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie a maturare una cultura estetica e fornire strumenti idonei ad esprimere la propria creatività attraverso la progettualità.
A conclusione del quinquennio liceale artistico gli studenti sono in grado di:
- leggere opere d'arte significative nelle diverse tipologie: pittoriche, plastiche, grafiche, multimediali, scenografiche, architettoniche, urbanistiche.
- conoscere e utilizzare i codici della comunicazione visiva e audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica;
- conoscere e padroneggiare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche, architettoniche del design.
- possedere una cultura del progetto e della comunicazione visiva, che li distingue e li accompagnerà per tutta la vita.

Nel II biennio e nel V anno gli studenti dovranno obbligatoriamente svolgere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per n. 90 ore comprensive di teoria e tirocinio in stage aziendali (*legge 107/2015).*

IL LICEO ARTISTICO offre una didattica orientata alla formazione artistica congiunta a quella umanistico-scientifica-tecnologica.
La storia, la letteratura, la fisica, la matematica, l'informatica, le scienze e la storia dell'arte concorrono con gli insegnamenti del disegno, della modellazione e della progettazione grafica ed architettonica ad una comune finalità: l'espressione consapevole della propria creatività.



ARTI FIGURATIVE

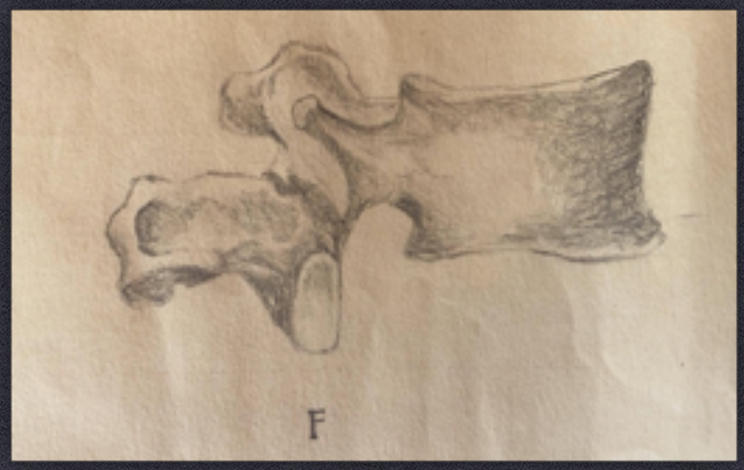


COPIA CON RESA CHIAROSCURALE

MATITA IN GRAFITE 7B

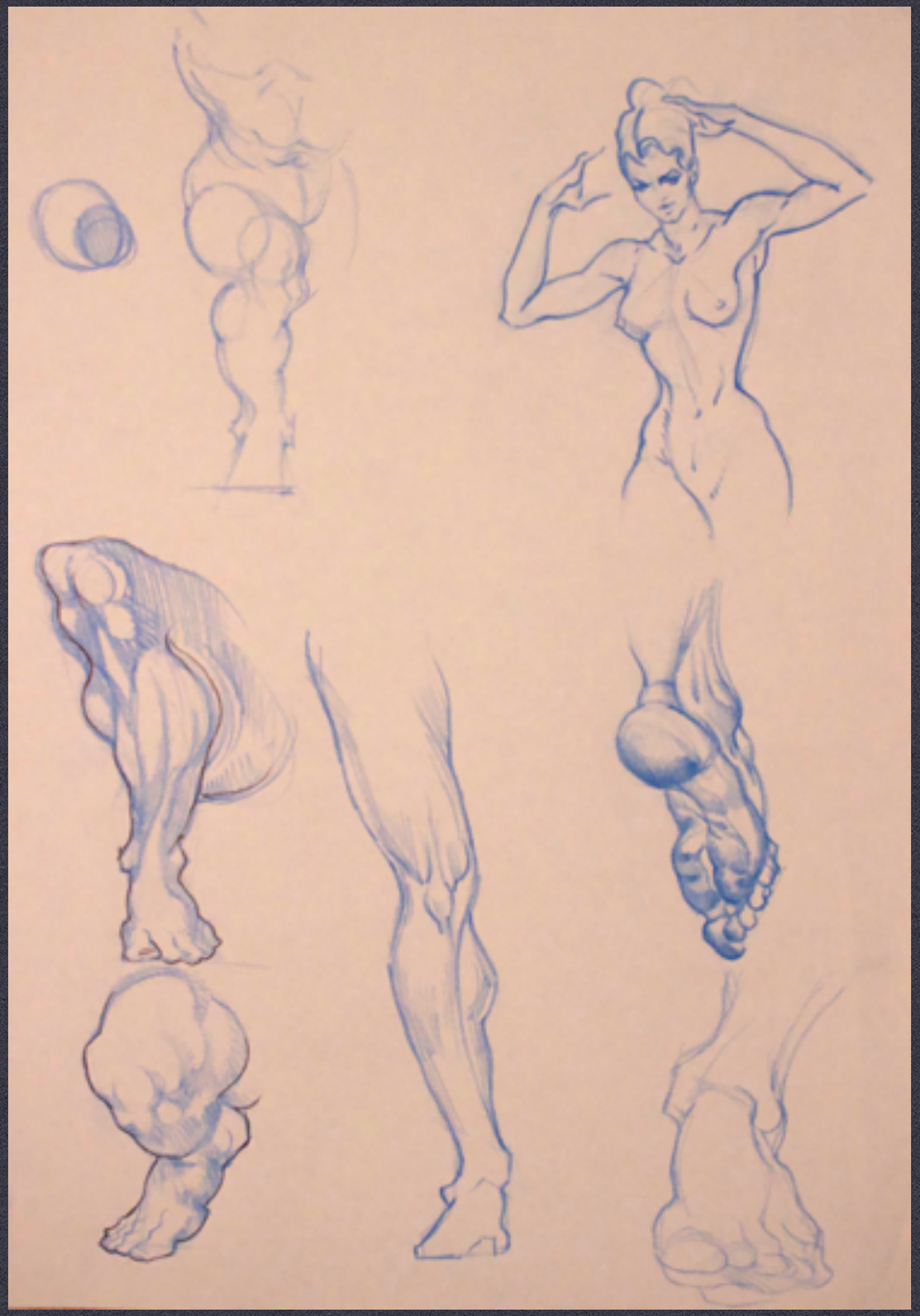
COPIA DA MODELLO VIVENTE

MATITA, CARBONCINO, SANGUIGNA, PASTELLI



STUDIO ANATOMICO

MATITA SU CARTA GIALLA



STUDIO ANATOMICO

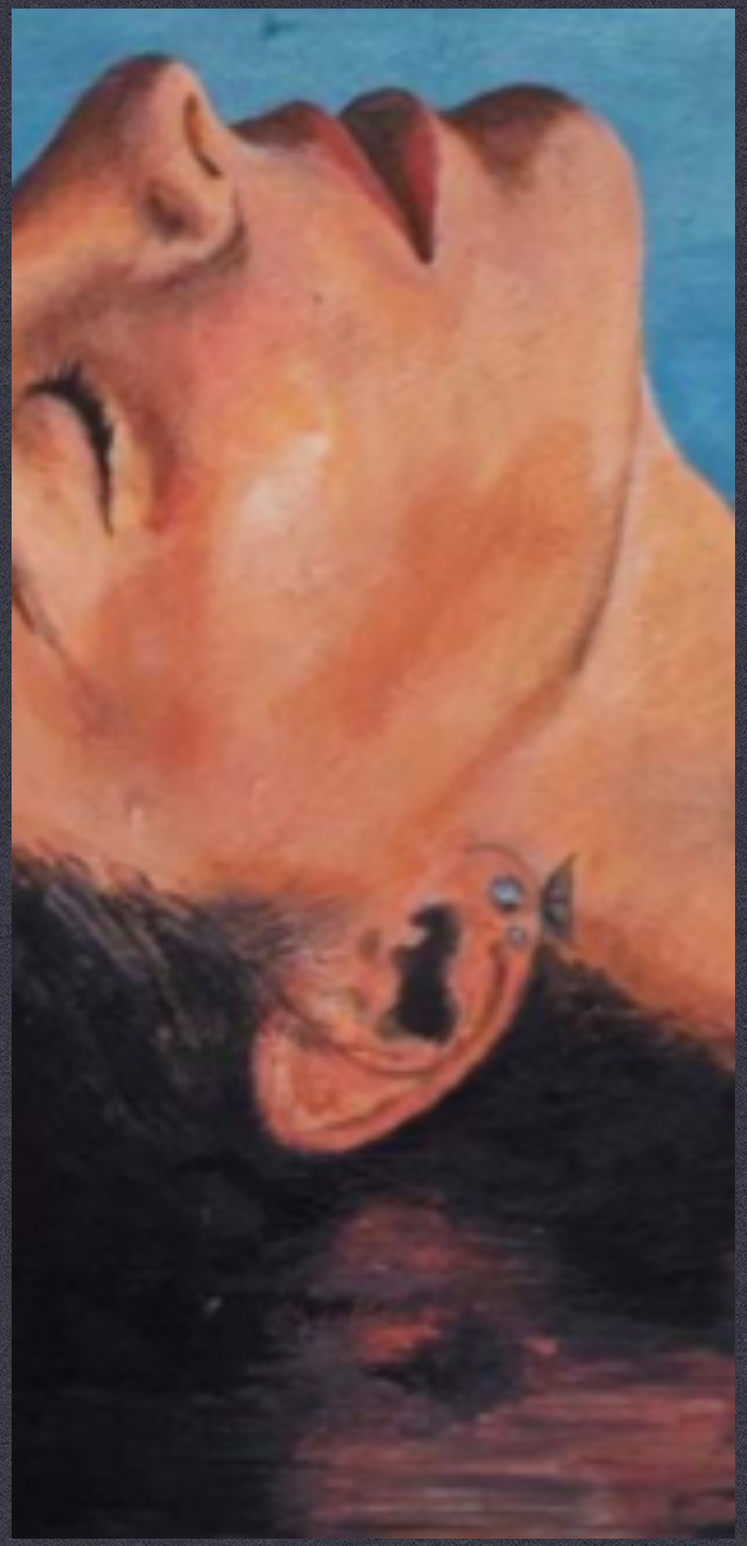
MATITA BLU SU CARTA COLORATA

PARTICOLARE

GRAFITE SU CARTONCINO BIANCO

PAESAGGIO

DIPINTO A OLIO SU TELA

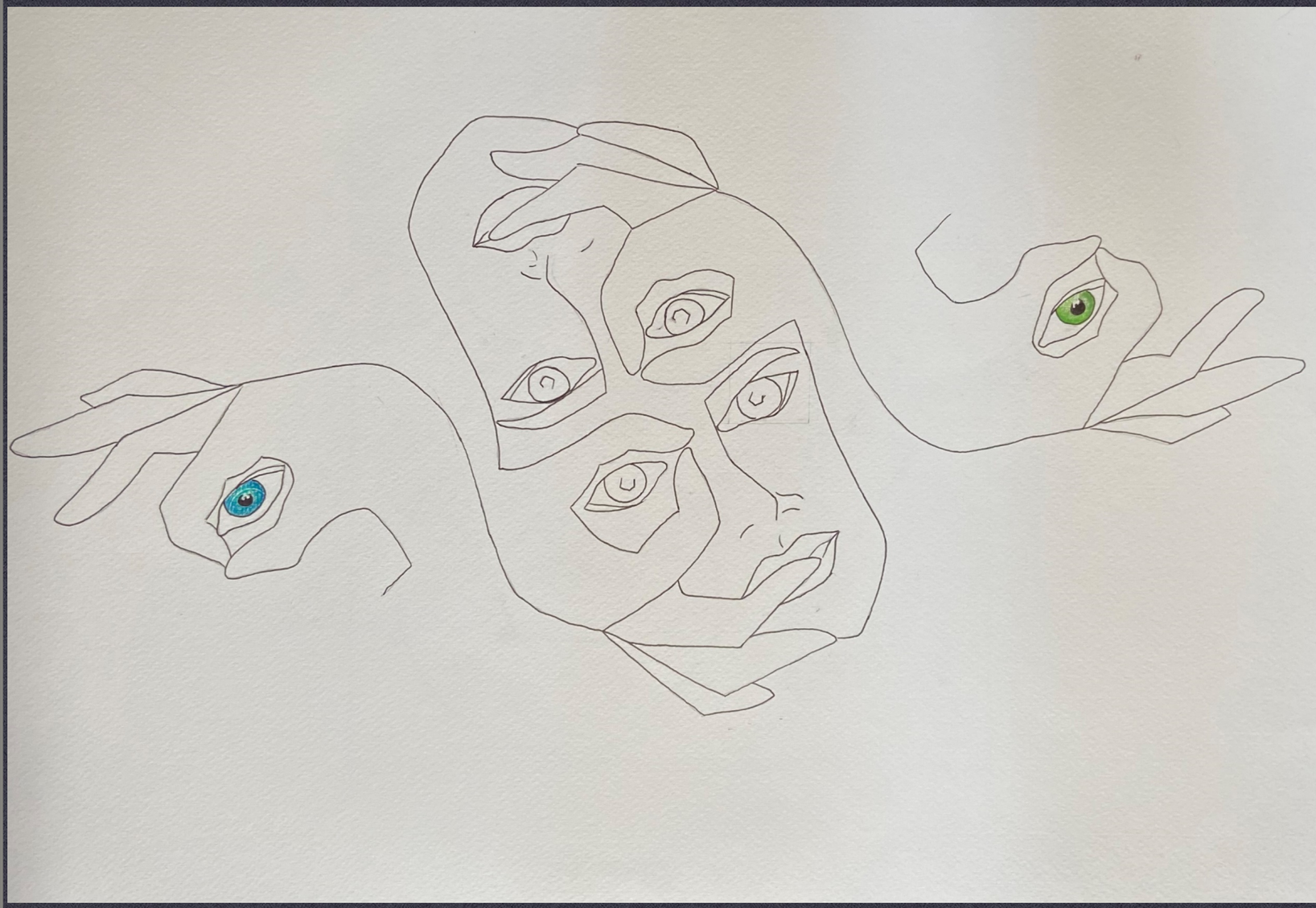


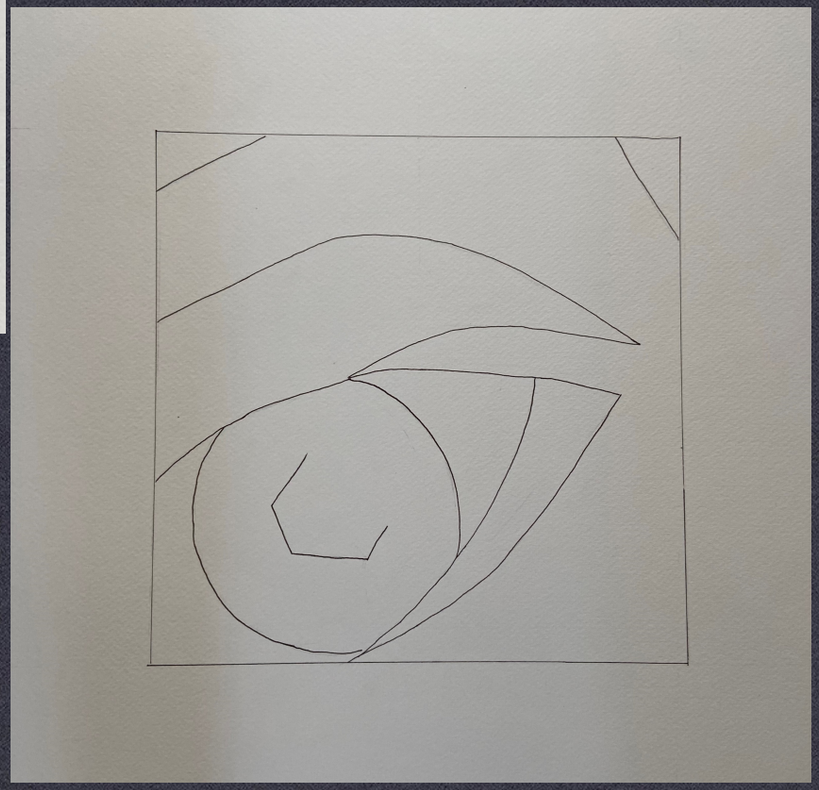
L’ABBRACCIO DELL’ACQUA

DIPINTO A OLIO SU TAVOLA

UOVO

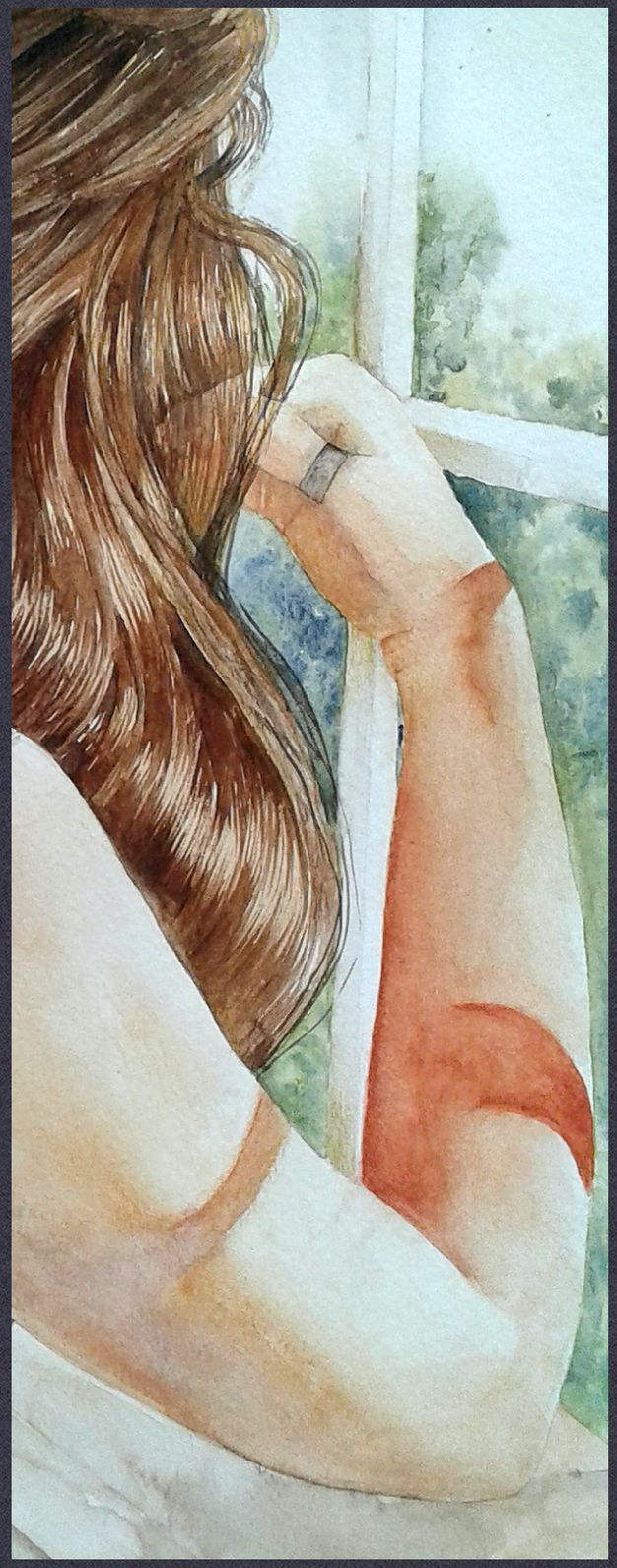
TECNICA DEGLI ACQUERELLI





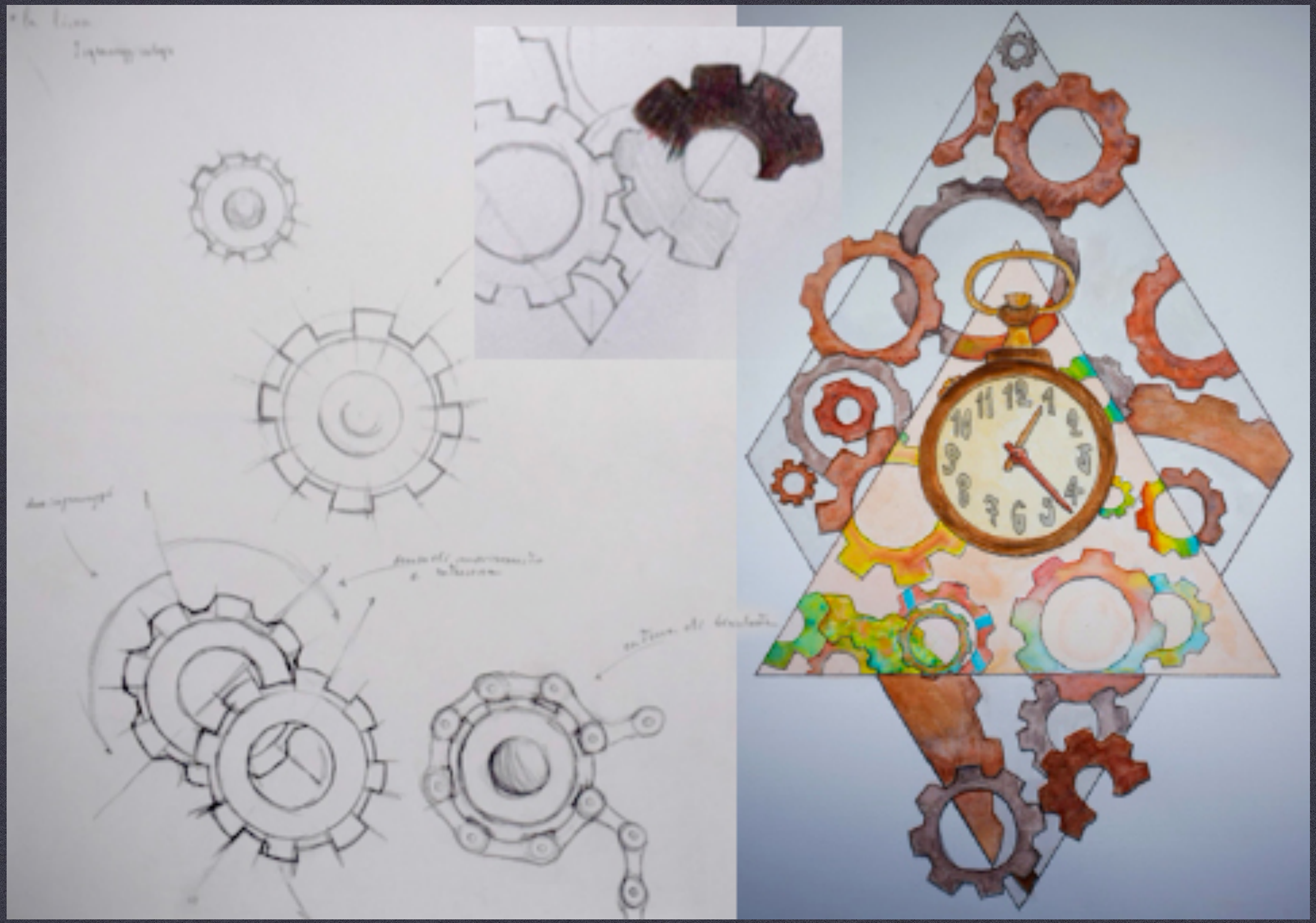
LA LINEA

PROGETTO IN SCALA DI RIDUZIONE E PARTICOLARE IN SCALA 1:1



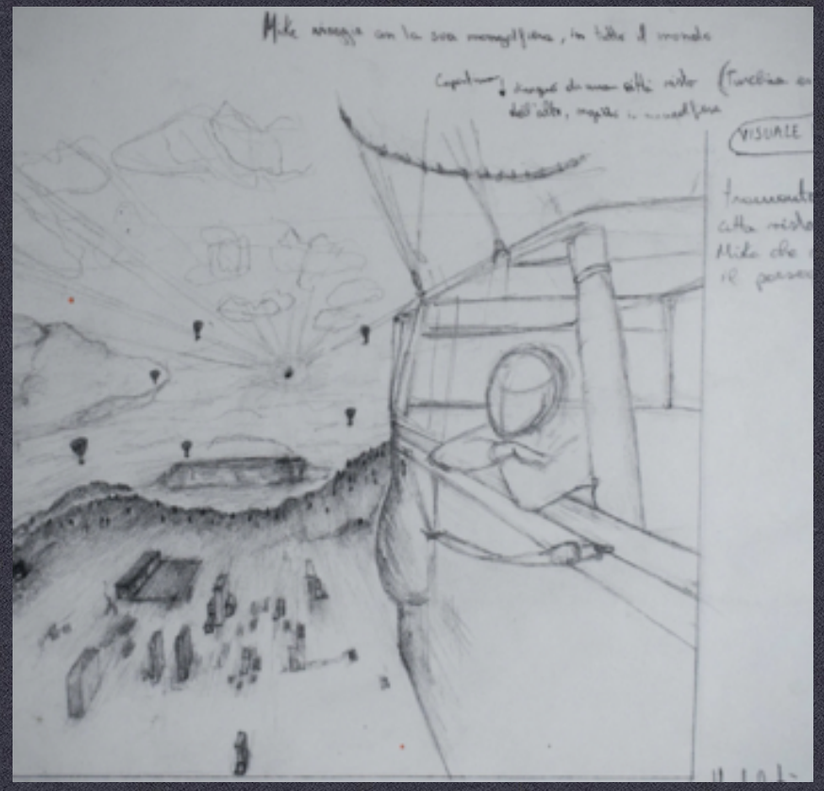
ALLA FINESTRA

ACQUERELLO SU CARTA 100% COTONE



PROGETTO LA LINEA E IL TEMPO

BOZZETTO CON ANNOTAZIONI E PARTICOLARE



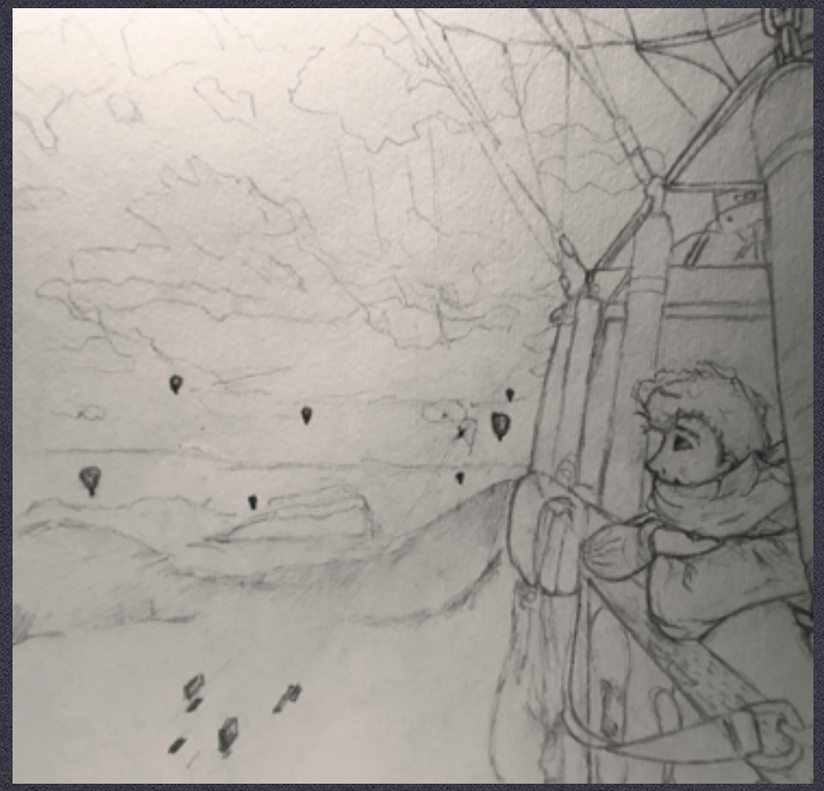
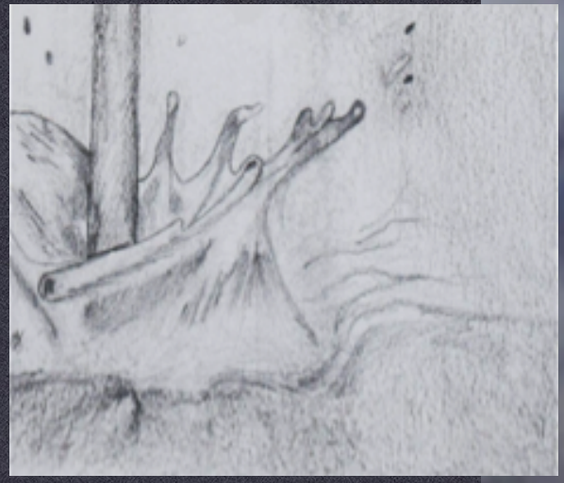


ILLUSTRAZIONE PER UN LIBRO DI AVVENTURE

SCHIZZO, POZZETTO CON ANNOTAZIONI, ESECUTIVO. TECNICA MISTA

ILLUSTRAZIONE

BOZZETTO PER ILLUSTRAZIONE. TECNICA DEGLI ACQUERELLI



LAVORO

DISEGNI PREPARATORI E ESECUTIVO. MATITE E PASTELLI

BANDITI

TECNICA DEGLI ACQUERELLI SU CARTA 100% COTONE

PARTICOLARE DI UN FUMETTO

PARTICOLARE DI STORYBOARD. TECNICA DEGLI ACQUERELLI

DISCIPLINE PLASTICHE

MODELLAZIONE PLASTICA

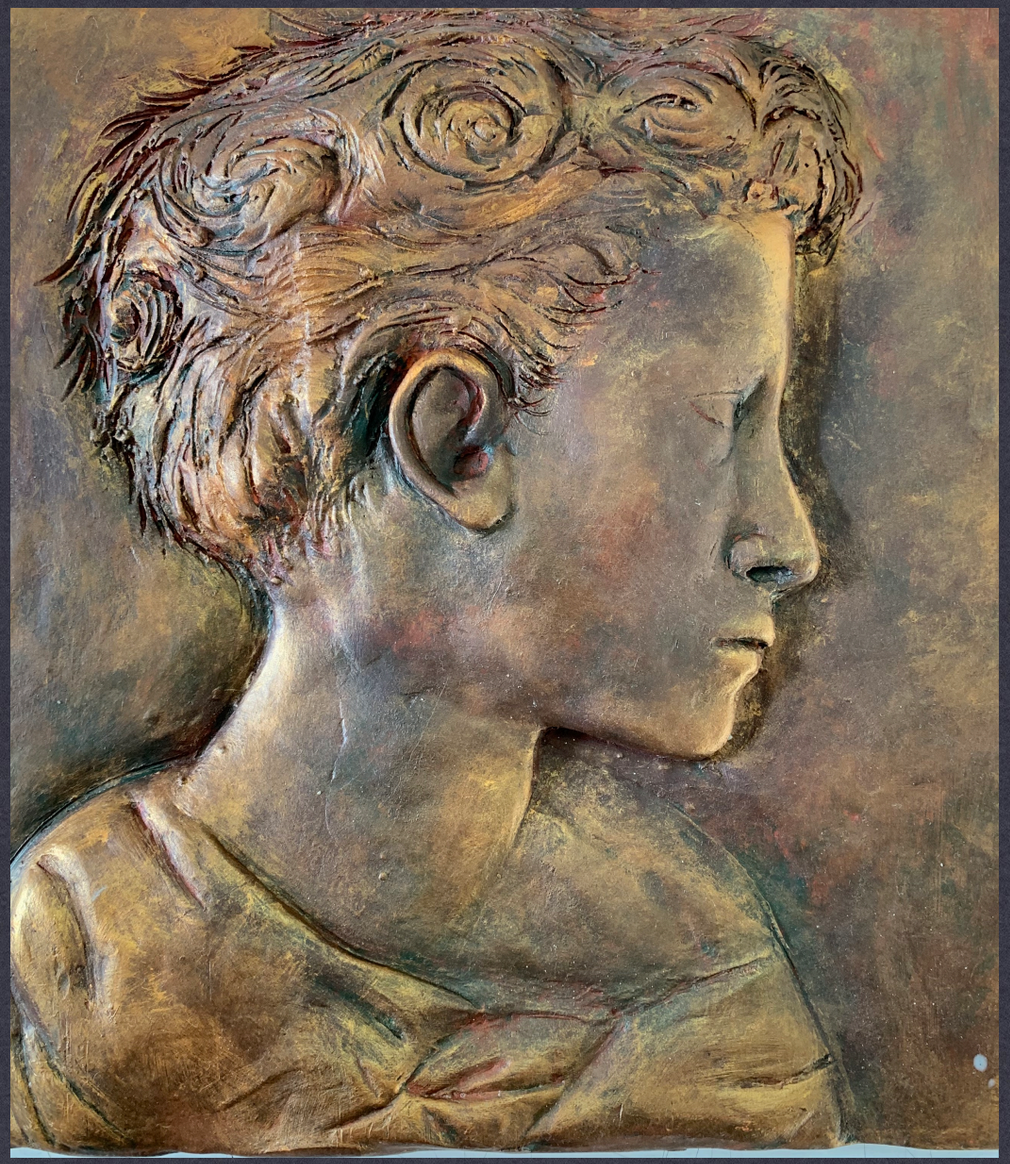
LAVORAZIONE DELLA CRETA O DELLA PLASTILINA

IL TORNIO

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AL TORNIO DI OGGETTI

LA TERRACOTTA

COTTURA



LA TERRACOTTA

TRATTAMENTI DI SUPERFICIE

CERAMICA

BISCOTTATURA E APPLICAZIONE DEGLI INGOBBI, DEGLI SMALTI O DELLA CRISTALLINA

IL GESSO

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI BOZZETTI IN GESSO

IL GESSO E LE GOMME SILICONICHE

FORMATURA IN GESSO DI ELABORATI IN CRETA, CREAZIONI DI STAMPI IN GOMMA

LA CERA E ALTRI MATERIALI PER LA SCULTURA

LA CARTAPESTA

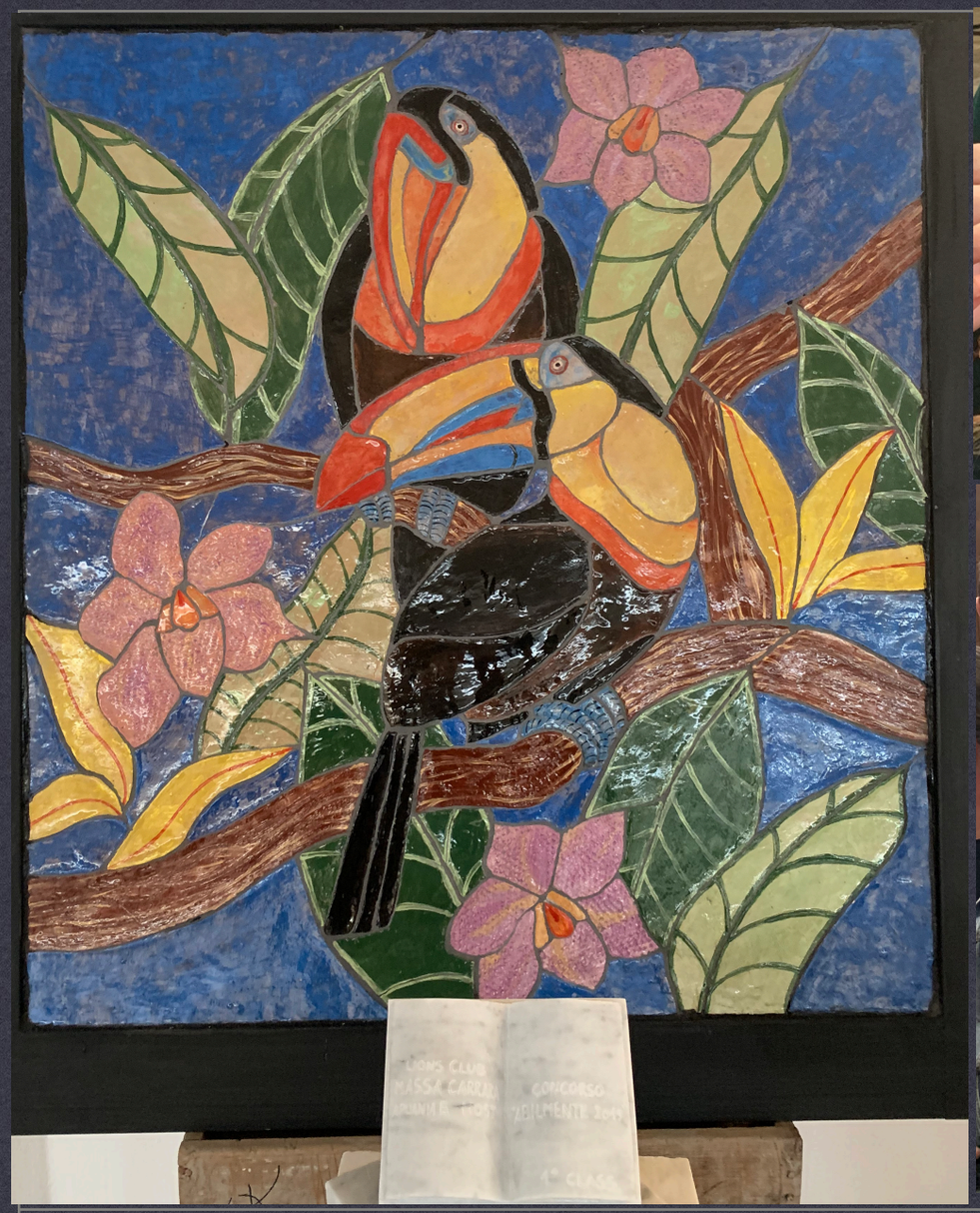
CARNEVALE ARTISTICO

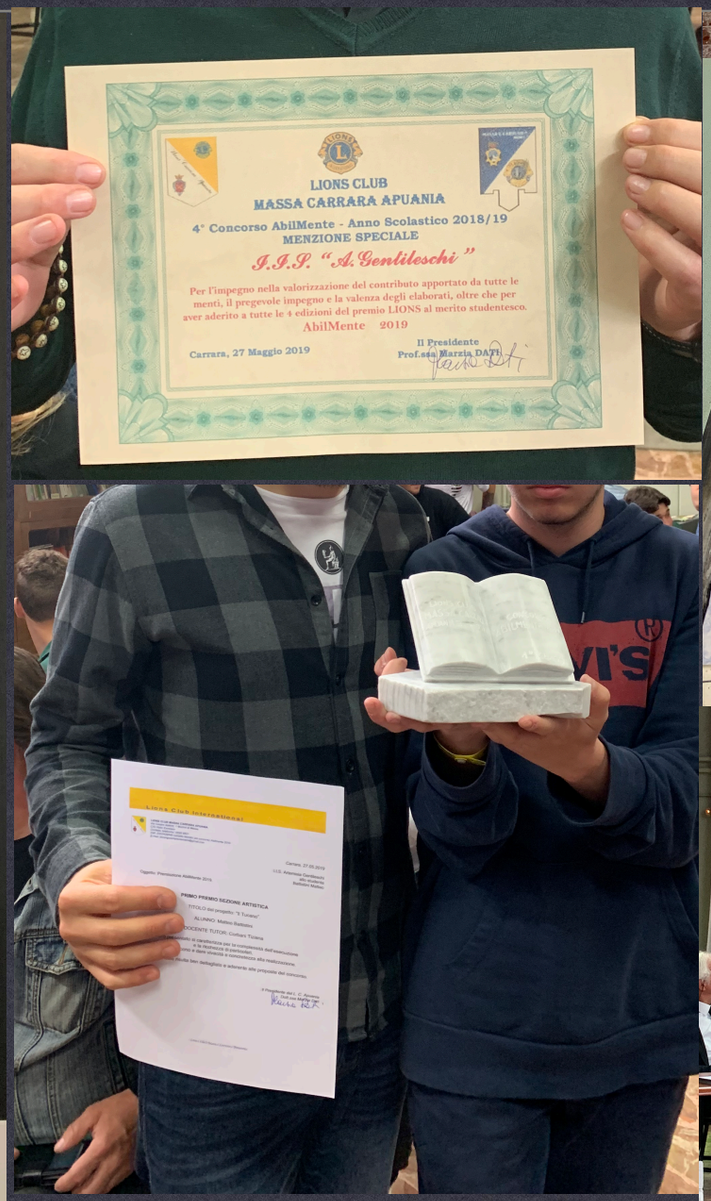
IL DISEGNO ORNATO

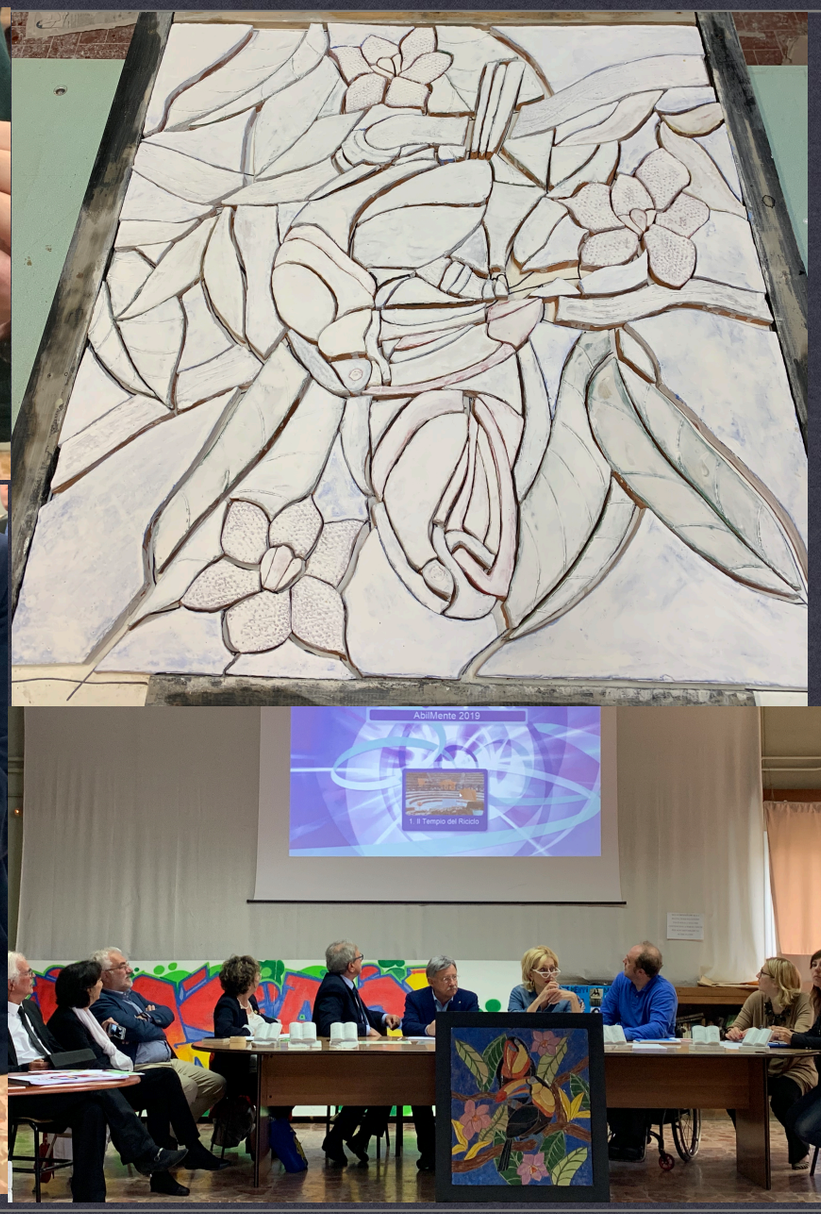
DALLA GIPSOTECA DEL LICEO

CONCORSO ABILMENTE

REALIZZAZIONE DI UN MOSAICO CERAMICO

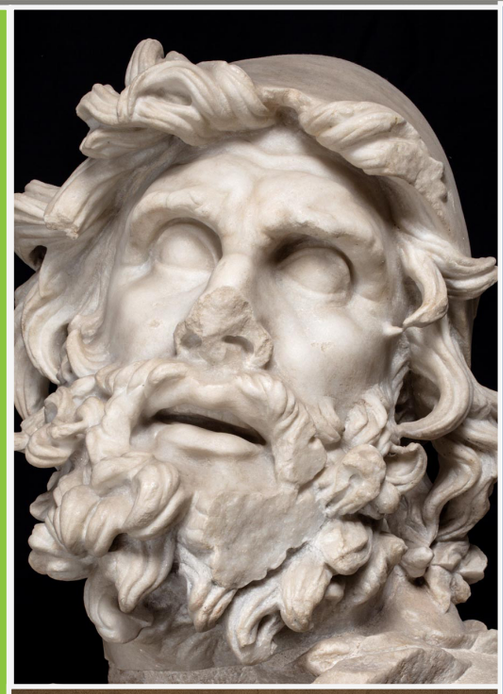


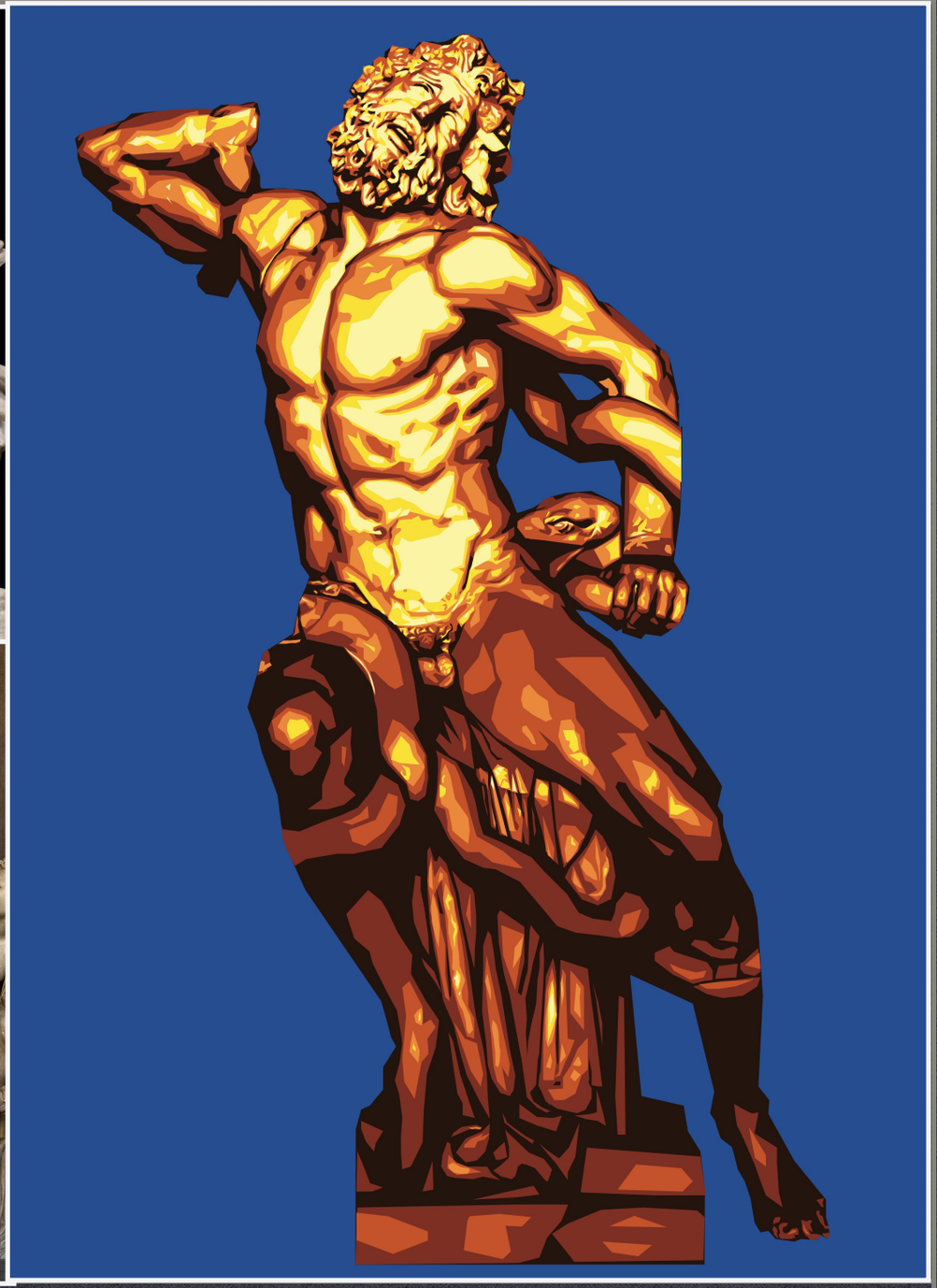




PRIMO PREMIO E MENZIONE SPECIALE

GRAFICA





DISEGNARE CON L’ AUSILIO DEL PROGRAMMA PHOTOSHOP E ILLUSTRATOR

PROVE DI IMPAGINAZIONE PER LA CREAZIONE DI UN MURALES

PROGRAMMA UTILIZZATO ADOBE INDESIGN

DISEGNARE CON ADOBE ILLUSTRATOR

POR FSE · GIOVANISÌ · ial TOSCANA · Unione europea Fondo sociale europeo · REPUBBLICA ITALIANA · Regione Toscana

MOVIDA

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRIENNALE GRATUITO

operatore ai servizi di vendita

SEDE del CORSO: Arezzo - Per informazioni ed iscrizioni:
IAL Toscana SRL: 0575 410315 - ialtoscana@ialtoscana.it - www.ialtoscana.it
Corso IEFP rivolto ai giovani in possesso del diploma di licenza media, che non abbiano ancora compiuto 18 anni - scadenza iscrizioni 30 giugno 2019

Grafica: Liceo Artistico "Gentileschi" Carrara classe 3C

Regione Toscana · POR FSE 2014-2020 FONDO SOCIALE EUROPEO · GIOVANISÌ · ial TOSCANA · Unione europea Fondo sociale europeo · REPUBBLICA ITALIANA · Regione Toscana

AFRODITE

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TRIENNALE GRATUITO

operatore del benessere estetica

SEDE del CORSO: Massa - Per informazioni ed iscrizioni:
IAL Toscana SRL: 055 3215240 - ialtoscana@ialtoscana.it - www.ialtoscana.it
Corso IEFP rivolto ai giovani in possesso del diploma di licenza media, che non abbiano ancora compiuto 18 anni - scadenza iscrizioni 30 giugno 2019

CREAZIONE DI MANIFESTI PUBBLICITARI

FOTO DELLA REALIZZAZIONE DEL MANIFESTO GRANDE FORMATO

1859 2019 Provincia di Massa-Carrara

160

LOGO PER I 160 ANNI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CONCORSO : LA CARTA DI VIAREGGIO

Il premio riservato ad elaborati contro la violenza di genere. Gli allievi della 4ª C si sono aggiudicati 7.000 euro

23 MAGGIO 2020

Carrara. È andato alla classe 4° C indirizzo grafico-visivo dell'istituto Artemisia Gentileschi liceo artistico di Carrara il primo premio, pari a 7mila euro, del concorso Carta di Viareggio rivolto ai licei artistici e agli istituti tecnici e professionali della Toscana. Al secondo posto si è classificata la 5a A indirizzo tecnico-grafico del polo Luciano Bianciardi Grosseto a cui vanno 5 mila euro, terza la 4a C grafica del Don Lazzeri Stagi di Pietrasanta che si è aggiudicata 3 mila euro. Il concorso Carta di Viareggio, che era alla prima edizione, premia quegli elaborati che, con maggiore efficacia, veicolano i valori etici e pedagogici sui quali si basa la Carta stessa, il cui fine è tenere alti i valori del contrasto della violenza di genere. La Carta, sottoscritta il 16 febbraio 2019, è stata elaborata da un gruppo di donne toscane con competenze diverse tra loro, giuridiche e sociologiche, politologiche e psicologiche, mediche ed economiche. Il premio è rivolto agli istituti ad indirizzo grafico o di design. La Regione Toscana, a questo proposito, aveva stanziato 15 mila euro di propri fondi destinati, complessivamente, ai primi tre migliori elaborati. La premiazione doveva svolgersi lo scorso 25 febbraio nell'ambito della manifestazione conclusiva del Carnevale di Viareggio, ma l'evento fu annullato a causa delle disposizioni sanitarie per il contrasto del coronavirus

SEGNALIBRO

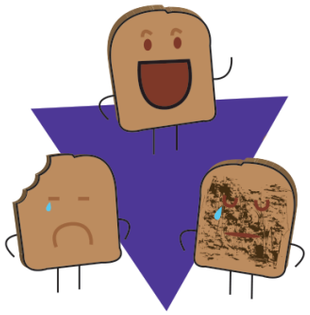
CARTA DI VIAREGGIO

- **Formazione alla persona**
- **Codice organico delle leggi**
- **Aggiornare il codice penale nazionale**
- **Effettivita' delle misure di protezione**
- **Tempestivita' dell'intervento giudiziario**
- **Sostegno alle donne che subiscono violenza**
- **Indirizzare il servizio sanitario nazionale**
- **Una vita vale una vita**
- **Banca dati sui reati di violenza**
- **Recupero uomini maltrattanti**

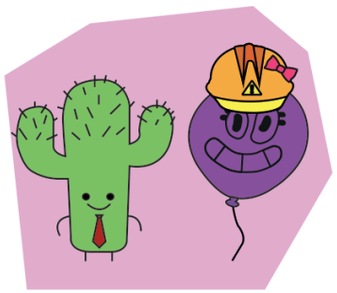
SEGNALIBRO

CARTA DI VIAREGGIO

NO *alla violenza di genere*

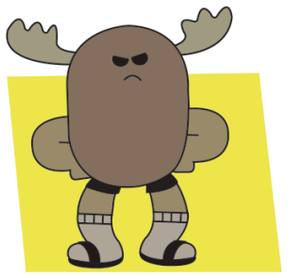


SI *alle misure di protezione*

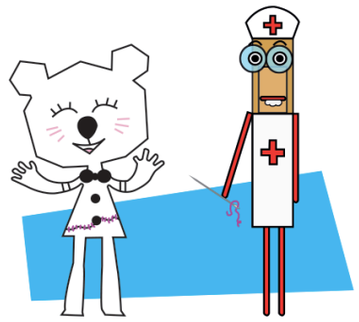


SI *al fondo per le vittime di reati intenzionali violenti*

SI *ai percorsi di recupero per uomini maltrattanti*

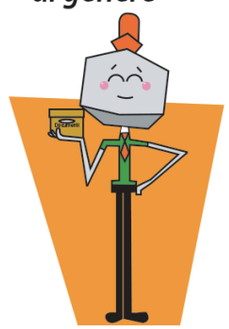


SI *al soccorso e all'assistenza alle donne vittime di violenza*

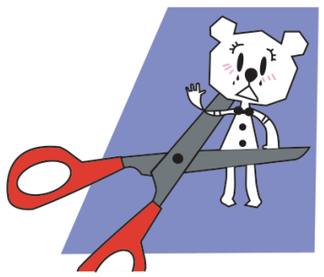


SI *all'intervento giudiziario veloce*

SI *all'archivio sui reati motivati da violenza di genere*

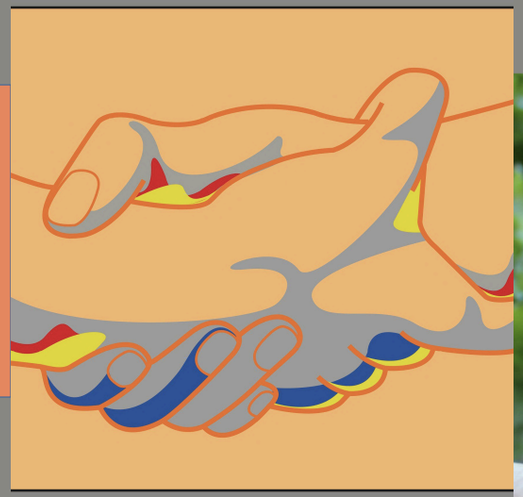


SI *ai percorsi di sostegno per le donne maltrattate*



LEGATURA

MANODOPERA



RACCOLTA

LETTURA

Progetto Fotografico
Diario di una quarantena

VANS

TEMA : MATISSE

LOGO LE FRAGOLE DI BENEDETTA

CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Scuola d’ arte Spazio Aperto

IT

SPAZIO APERTO
scuola d'arte
spazio espositivo
PRIMA APERTURA
12 Ottobre 2020

ENG(UK)

SPAZIO APERTO
art school
exhibition space
FIRST OPENING
12th October 2020

invitiamo bambini, adulti
e persone di tutte le età

we welcome kids, adults
and people of all ages

INDIRIZZO/ADDRESS: Carrara(54033), Via Roma 3/4b

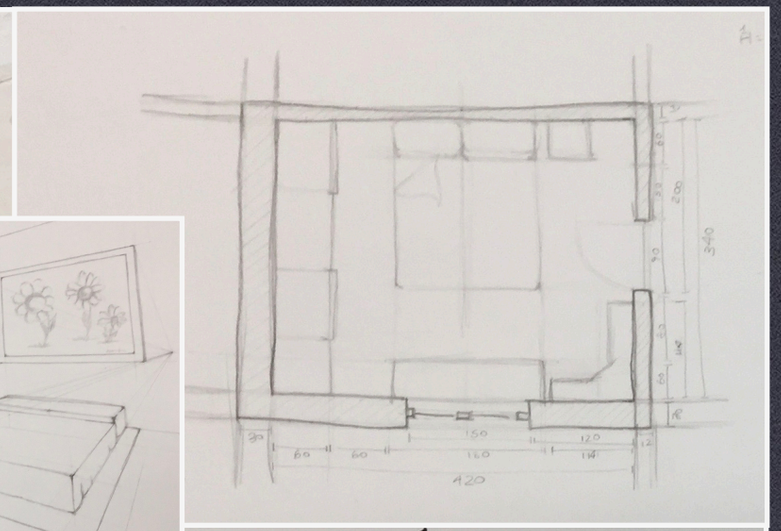
SPAZIO APERTO - PRIMA APERTURA - 12 Ottobre 2020 - FIRST OPENING - 12th October 2020

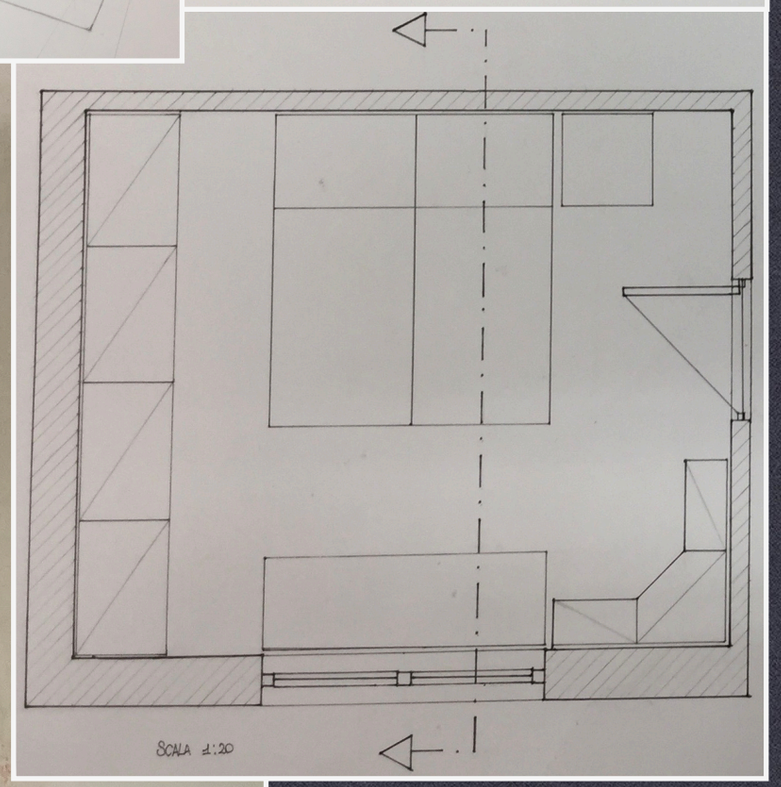
invitiamo bambini, adulti
e persone di tutte le età

we welcome kids, adults
and people of all ages

scuola d'arte | art school
spazio espositivo | exhibition space

ARCHITETTURA E AMBIENTE



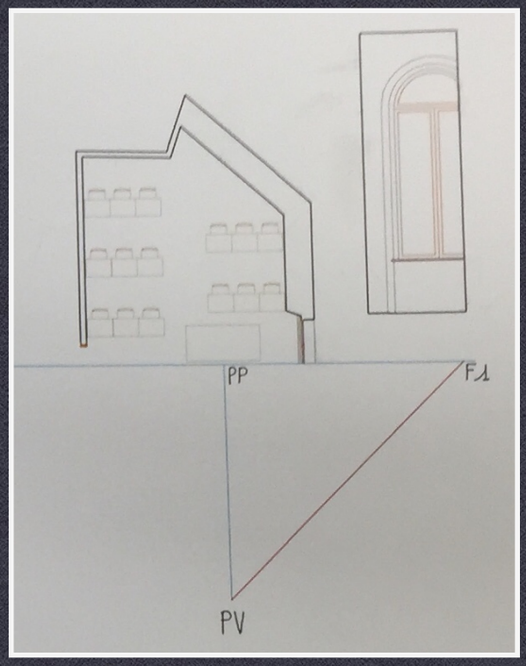


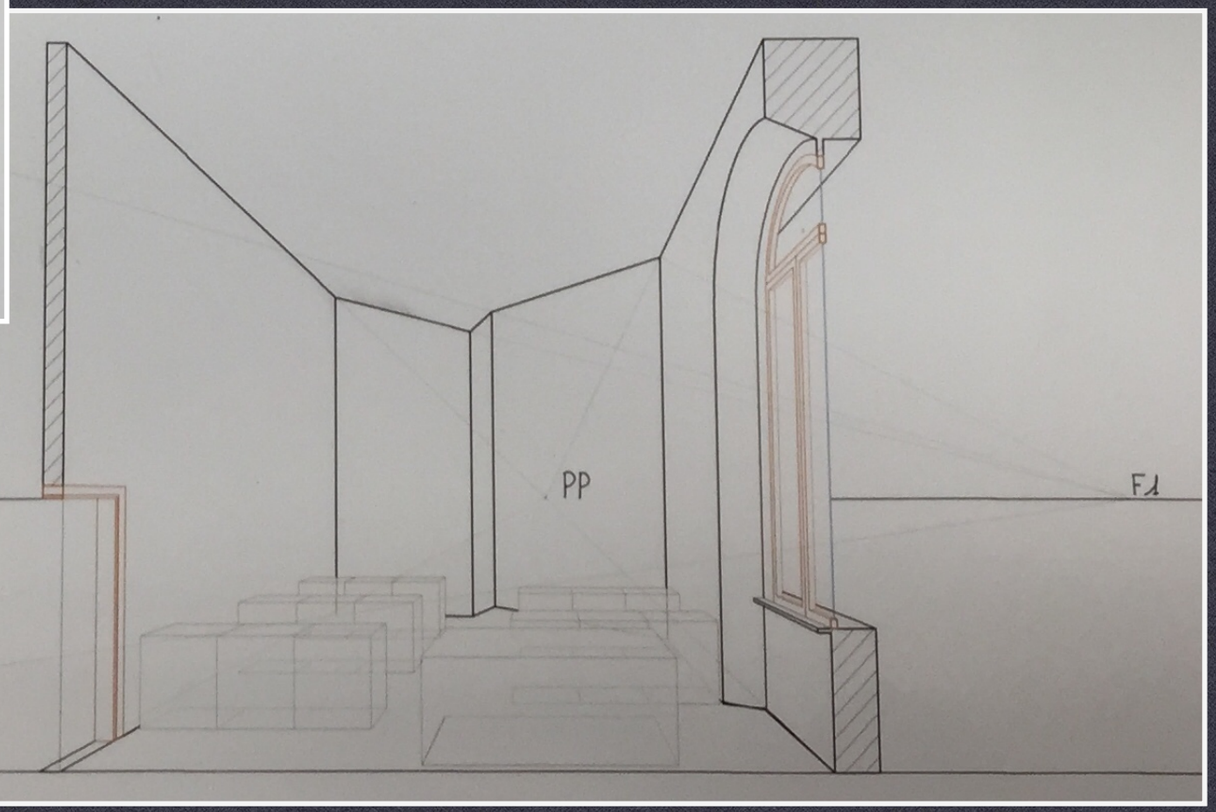
PROGETTAZIONE CAMERA DA LETTO

PROGETTAZIONE DI AMBIENTI CONOSCIUTI: FASE IDEATIVA - DISEGNO ESECUTIVO - PROSPETTIVA A MANO LIBERA

VISTE PROSPETTICHE A MANO LIBERA

REALIZZAZIONE PROSPETTIVA INTUITIVA UTILIZZANDO VARIE TECNICHE: MATITA, MARKER, ACQUERELLO



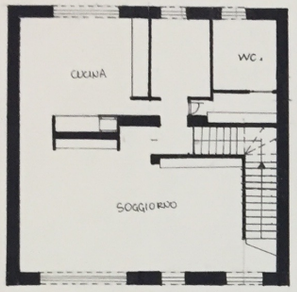


APPLICAZIONE DEL METODO PROSPETTICO

PROGRAMMA UTILIZZATO: AUTOCAD 2D

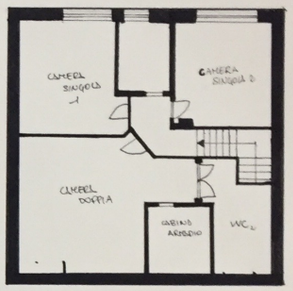
Neika Ghio
3D

Tipologia a Schiera



Storia delle case a schiera.

Le case a schiera sono nate per risolvere alcuni problemi di sovrappopolazione, dovuta all'avvento dell'era industriale e all'inarrestabile migrazione della popolazione dalle campagne alle città. La necessità di creare più abitazioni sfruttando il poco spazio a disposizione dei quartieri cittadini, ha dato modo ai progettisti di ideare e sviluppare una tipologia di abitazione che sfruttasse appunto il poco spazio a disposizione sviluppandosi in altezza piuttosto che in larghezza, consento in questo modo di avere case con un fronte corto e uno sviluppo in profondità.Le case a schiera è nata in Inghilterra, a Bath, ed è stata in breve tempo portata anche in America, dando origine a quartieri popolari di città come New York, Boston, Chicago, San Francisco, ma anche a quartieri borghesi e di una certa classe delle stesse città. A New York le case a schiera hanno avuto il loro maggior sviluppo tanto da essere ancora oggi molto apprezzate, e quando possibile ristrutturate e messe in vendita o in affitto.



Vantaggi della casa a schiera

Ogni unità abitativa dispone sul retro di un piccolo appezzamento di terra, che può essere un giardino o un orto. Le case a schiera sono perfette quando si ha la necessità di unificare in poco spazio più abitazioni, per fare in modo che più famiglie vivano attaccate le une alle altre. Inoltre c'è la possibilità di avere un box auto o un garage sfruttando la parte interrata, e risolvendo in qualche maniera il problema del posto auto. Solitamente la casa a schiera è associata all'idea di economicità, sia per quanto riguarda i materiali che gli spazi da usare, anche se la tendenza dell'ultimo secolo è stata quella di sfruttare questa tipologia per sperimentare le nuove tecniche costruttive, e soluzioni innovative per utilizzare le energie naturali al fine di un risparmio energetico migliore ed efficiente. Le dimensioni ridotte di queste abitazioni si prestano bene per l'istallazione di pannelli solari, brise soleil, sonde geotermiche, pompe di calore e quant'altro, grazie anche ai costi ridotti ed a molte agevolazioni fiscali.

Svantaggi della casa a schiera

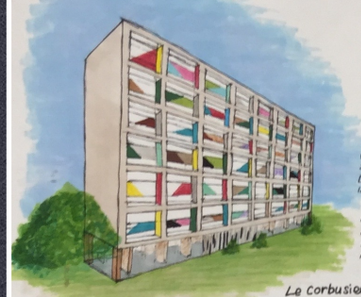
Ci sono però degli svantaggi notevoli nell'abitare in una casa a schiera, il primo fra tutti è la scarsa quantità di luce che filtra all'interno, dovuta per lo più ai due lati ciechi confinanti con le altre unità abitative. L'abilità del progettista quindi sta nell'orientare nella maniera corretta e migliore possibile l'edificio, per poter sfruttare in maniera adeguata l'irraggiamento solare. Inoltre l'accostamento di più unità abitative e la larghezza ridotta di ogni modulo potrebbero creare un senso di claustrofobia, e quindi non essere particolarmente adatte alle persone che non amano gli spazi stretti. Anche se lo sviluppo dell'unità è in verticale, questo non contribuisce a dare un senso di spazio. Sole le ultime case hanno la possibilità di sfruttare almeno un lato lungo per l'illuminazione, e per un giardino più ampio, e a conti fatti sul mercato sono queste le unità abitative più prestigiose per questa tipologia e che hanno un prezzo più alto rispetto alle abitazioni più centrali.

Giulia 3D
Spartano

LAB. ARC.
tav. 5c

tipologie edilizie

CASA IN LINEA



Le Corbusier
Dublino

LA CASA IN LINEA È UNA TIPOLOGIA EDILIZIA PLURIFAMILIARE COSTITUITA DA UN UNICO SCALA CHE SERVE ALMENO 2 APPARTAMENTI PER PIANO.

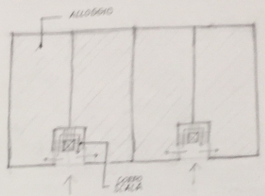
PUÒ ANCHE ESSERE CONFORMATA DALL'AGGREGAZIONE LINEARE DI DUE O PIÙ CORPI DI SCALA.
QUANDO L'ALTEZZA DELL'EDIFICIO È SUPERIORE ALLA MISURA DI CIASCUN LATO DELLA PIANTA, NON SI PARLA PIÙ DI CASA IN LINEA MA DI CASATORRE.

IL CORPO DI FABBRICA HA GENERALMENTE DIMENSIONI COSTANTI LUNGO L'ASSE TRASVERSALE E PUÒ CRESCERE INDEFINITAMENTE LUNGO L'ASSE LONGITUDINALE

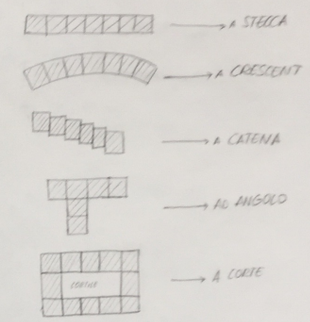
sottotipi

- A STECCA, QUANDO I MODULI TIPOLOGICI SI AGGREGANO SECONDO UN ASSE DERIVANDO UN ACCOSTAMENTO TOTALE
- A CRESCENT o DENTAGLIO o VIRGOLA, QUANDO L'ACCOSTAMENTO È TOTALE MA SECONDO UNA LINEA CURVA.
- A CATENA, QUANDO I MODULI TIPOLOGICI SI AGGREGANO SECONDO UN ASSE DERIVANDO MA CON ACCOSTAMENTI PARZIALI DETERMINANDO UN ANDAMENTO OBLIQUO
- AD ANGOLO, QUANDO TRA I MODULI TIPOLOGICI CI SONO SOLUZIONI SPECIALI DI RACCORDO AD "V", "L", "T".
- A CORTE, QUANDO I MODULI TIPOLOGICI SI AGGREGANO FORMANDO UN CORTILE.

SCHEMA PLANIMETRICO di AGGREGAZIONE



SCHEMI SOTTOTIPI



vantaggi:

1 COSTO MINORE
2 SPESE DI MANUTENZIONE DIVISE TRA GLI INQUILINI
3 AREE COMUNI
4 LOCALIZZAZIONE IN GENERE VICINA AL CENTRO DELLA CITTÀ.

svantaggi:

1 SPESE POSSIBILI FONTI DI DISCUSSIONI
2 AREE COMUNI "TRASCURATE PERCHÉ "non PROPRIE"
3 CONVIVENZA NON SEMPRE VOLUTA

PROSPETTO
- ESEMPIO -

tipologie edilizie

CASA A BALLATOIO

ESEMPIO DI CASE A BALLATOIO

LA CASA A BALLATOIO È UNA RESIDENZA DI TIPO PLURIFAMILIARE. LA DISTRIBUZIONE DEGLI ALLOGGI AVVIENE DA UN PERCORSO ORIZZONTALE ESTERNO ALL'ORGANISMO ABITATIVO (IL BALLATOIO), COLLEGATO A DELLE SCALE ESTERNE.

IL MODULO ELEMENTARE È COSTITUITO DAL NUMERO MINIMO DI ALLOGGI SERVITI DAL BALLATOIO E DAL BALLATOIO CHE LI SERVE. QUEST'ULTIMO PUÒ ESSERE POSTO A TUTTI I LIVELLI E SERVIRE QUINDI ALLOGGI SIMPLEX (alloggi sviluppati su un unico piano) OPPURE PUÒ ESSERE POSTO A PIANI ALTERNI E SERVIRE ALLOGGI duplex (alloggi sviluppati su 2 piani) o A PIANI SFASATI.

QUESTA TIPOLOGIA EDILIZIA È CARATTERISTICA DI INSEDIAMENTI CON DENSITÀ EDIFICATORIA ELEVATA.

caratteristiche

- GLI ALLOGGI POSSONO ESSERE SIMPLEX o DUPLEX E LA LORO POSSIBILITÀ DI AFFACCIO È LIMITATA DALLA PRESENZA DEL BALLATOIO SU CUI È POSSIBILE APRIRE APERTURE UTILI ALL'ILLUMINAZIONE E ALLA VENTILAZIONE NATURALE DEGLI AMBIENTI.
- GLI SPAZI ABITATIVI CONFINANTI CON IL BALLATOIO SONO DI GENERE QUELLI DI DISTRIBUZIONE O DI SERVIZIO, CARATTERIZZATI DA UNA MINORE QUALITÀ ABITATIVA.
- LO SPESSORE DEL CORPO DI FABBRICA DEI LIVELLI IN CORRISPONDENZA DEL BALLATOIO È IN GENERE PIUTTOSTO RIDOTTO, MA IL FATTO DI POTER SFRUTTARE LA PROFONDITÀ DEL BALLATOIO AGLI ALTRI PIANI OFFRIREBBE UN'ULTERIORE POSSIBILITÀ DI ORGANIZZAZIONE INTERNA DEGLI ALLOGGI DUPLEX.

SCHEMA PLANIMETRICO di AGGREGAZIONE

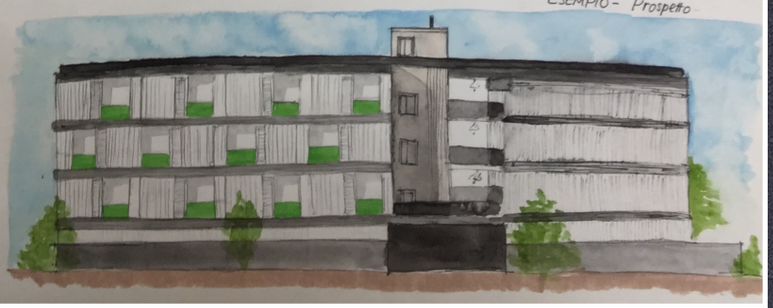
vantaggi:

1 STANDARDIZZAZIONE degli ALLOGGI
2 REALIZZAZIONE e MANUTENZIONE ECONOMICHE
3 LUMINOSITÀ E VENTILAZIONE DATE DAGLI AFFACCI SUI DUE LATI DEGLI ALLOGGI
4 SPAZI COMUNI AMPI E SOCIALIZZANTI

svantaggi:

1 INTROSPEZIONE VISIVA e ACUSTICA DATA DAL PASSAGGIO COMUNE del BALLATOIO.

-ESEMPIO- Prospetto



TIPOLOGIE EDILIZIE RESIDENZIALI

STUDIO DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE: CASE A SCHIERA, CASE A TORRE, CASE IN LINEA, CASE A BALLATOIO

GUGGENHEIM MUSEUM NEW YORK

FRANK LLOYD WRIGHT

"Mi serve un combattente, un amante dello spazio, un ideatore, uno sperimentatore ed un uomo saggio"

(Dalla lettera di Hilla von Rebay(la commitente) a Frank Lloyd Wright , Giugno 1943)

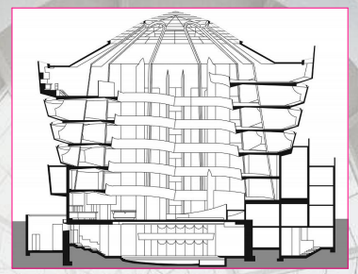
LE CARATTERISTICHE....

Inizialmente denominato *Museo della pittura non-oggettiva*, il Guggenheim fu costruito per esporre le avanguardie artistiche che si andavano sempre più imponendo, come l'astrattismo i cui artisti principali erano Vasilij Kandinskij e Piet Mondrian . Il museo fu trasferito nella sede attuale, quando l'edificio progettato da Frank Lloyd Wright fu completato.
Il caratteristico edificio, ultimo grande lavoro di Wright, catturò subito l'attenzione dei critici architettonici, ed è ancora mondialmente riconosciuto come uno dei capolavori dell'architettura contemporanea

Lo spazio espositivo immaginato da Wright è rivoluzionario: un unico ambiente avvolgente nel quale visitatori sono dapprima portati al livello più alto da un ascensore, e poi invitati a scendere percorrendo la rampa sulla quale sono esposte le opere

L'intero spazio può essere percepito da ogni punto dell'edificio e i visitatori sanno sempre dove sono e verso cosa si stanno muovendo

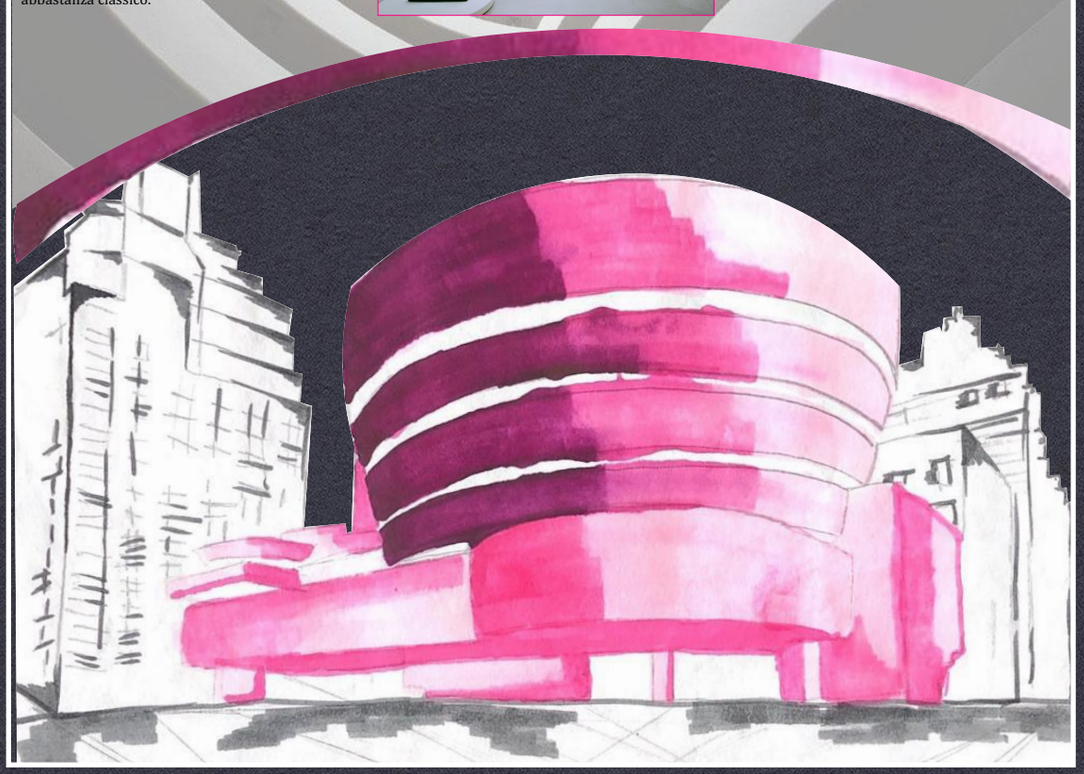
Malgrado visivamente dia l'idea di una struttura ardita, l'edificio in realtà ha un funzionamento abbastanza classico.



LA STRUTTURA....

La rampa a spirale, a pianta circolare, è divisa in due parti. Nella parte esterna del cerchio si trova lo spazio espositivo che viene sostenuto da setti in cemento armato, posizionati lungo i raggi del cerchio ogni 30°. All'interno del cerchio invece si trova il percorso di salita e discesa a sbalzo. I setti, di forma trapezoidale, si restringono andando dall'alto verso il basso fino ad avvicinarsi alla sezione minima di resistenza, lasciando poi il posto ad un tamburo circolare che corre lungo il perimetro esterno della spirale. In copertura i setti vengono prolungati così da formare i costoloni della cupola che sovrasta il grande spazio vuoto

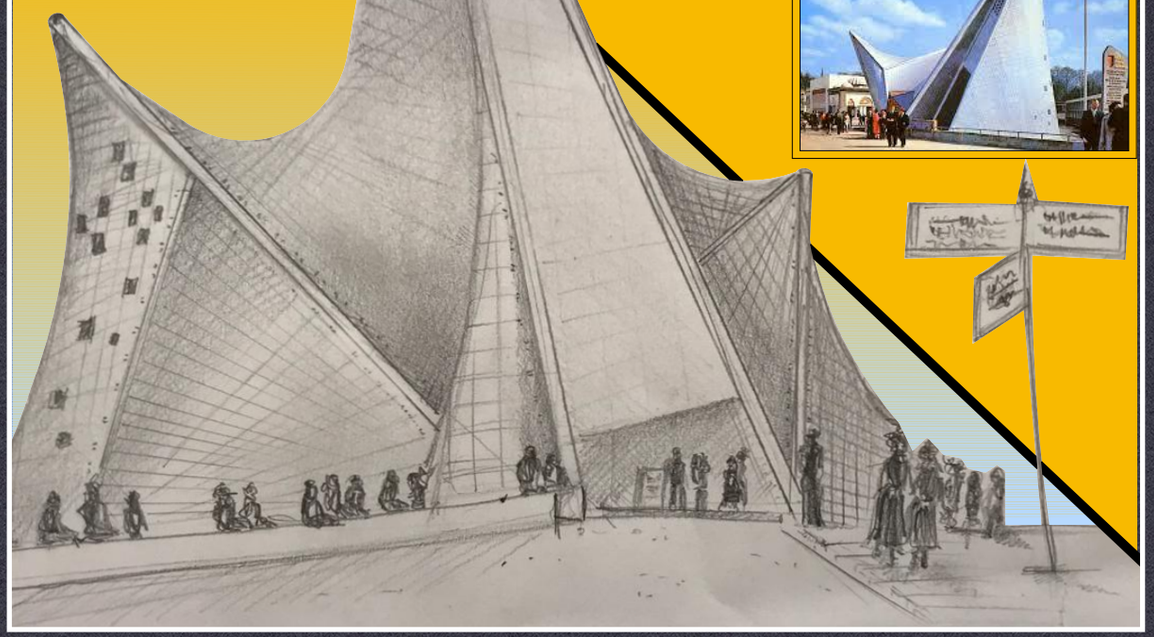
Ciò che nel progetto di Wright per il Guggenheim di New York è invece diventato un archetipo per molti musei contemporanei è il principio che vede il museo come un unico spazio ininterrotto ed interconnesso, in cui tutte le parti dell'edificio sono messe in relazione, o attraverso un grande vuoto centrale o attraverso lo slittamento reciproco dei piani orizzontali all'interno di uno spazio unificante



PADIGLIONE PHILIPS 1958

Charles-Édouard Jeanneret-Gris (Le Corbusier)

Nel 1956 la Philips Corporation commissionò a Le Corbusier, uno dei più importanti architetti della storia, di progettare un Padiglione per l'Esposizione Internazionale del 1958 a Bruxelles: fu così che venne realizzata la prima architettura multimediale della nascente era elettronica. La Philips non avrebbe esposto i suoi prodotti commerciali, bensì voleva presentare uno spettacolo inedito degli effetti del suono e della luce. Per questo Le Corbusier pensò alla collaborazione di due grandi artisti altrettanto all'avanguardia come lui: Edgar Varèse per la musica e Jannis Xenakis per il design e gli aspetti tecnici. In un susseguirsi di schizzi, di annotazioni sui conoidi, sui paraboloidi iperbolici, Jannis Xenakis giunse alla soluzione definitiva adottando gusci sottili autoportanti formati da lastre precompresse di cemento armato.



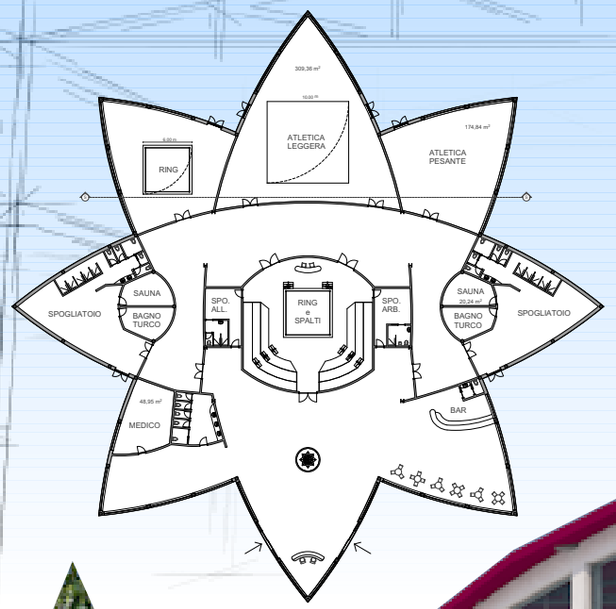
ARCHITETTURE FAMOSE

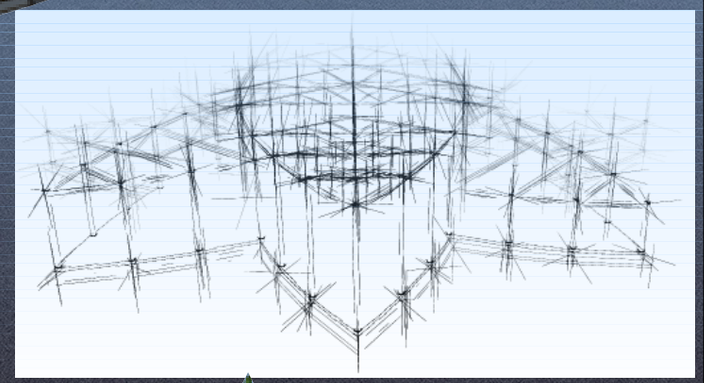
DISEGNI ESEGUITI A MANO, IMPAGINAZIONE ELABORATI CON UTILIZZO PROGRAMMA ARCHICAD

PALAZZETTO DELLO SPORT

Enrico Campoli 5'D

ARCHICAD VERSIONE EDUCATION

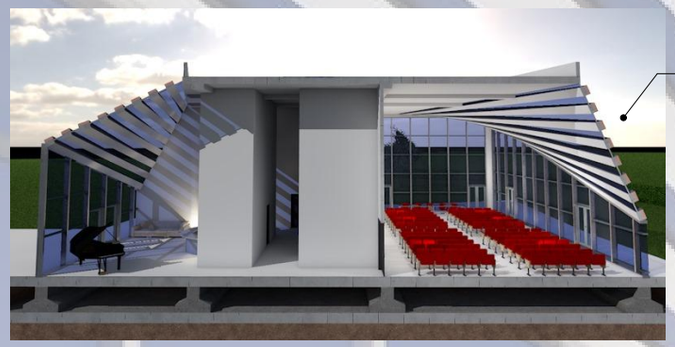




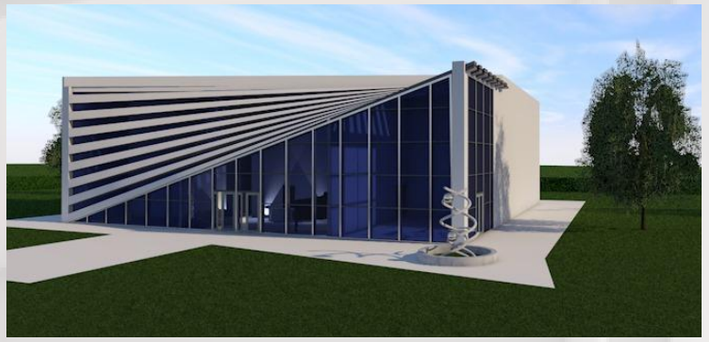
PALAZZETTO DELLO SPORT

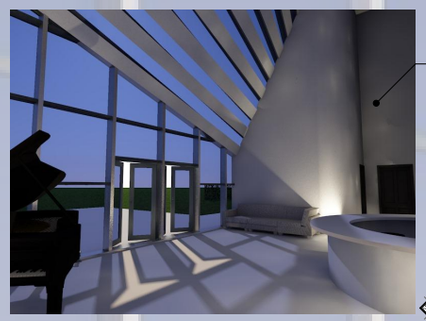
REALIZZAZIONE TAVOLA DI PRESENTAZIONE PROGETTO - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

Centro per i Beni Sonori e Audisivi

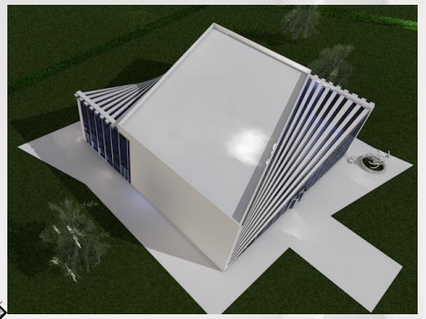


Spaccato prospettico

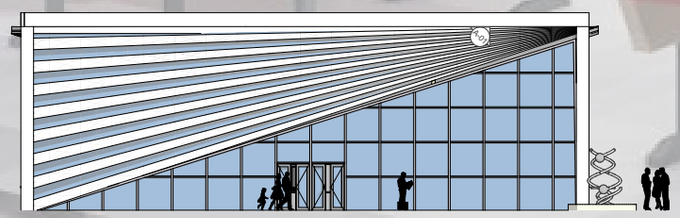




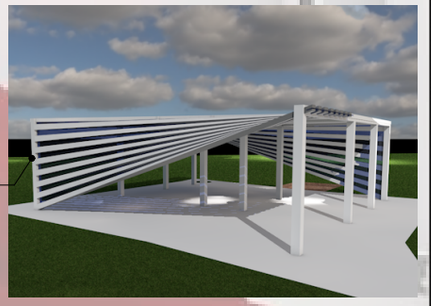
Hall di ingresso



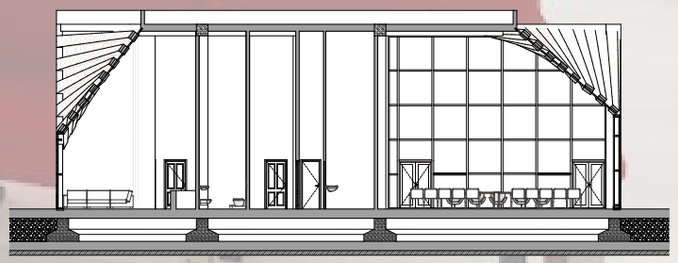
Sala conferenze



ALZATO 01



Struttura



SEZIONE 01

saletta audiovisiva

saletta audiovisiva

saletta di ascolto

magazzino/ ufficio

saletta di ascolto

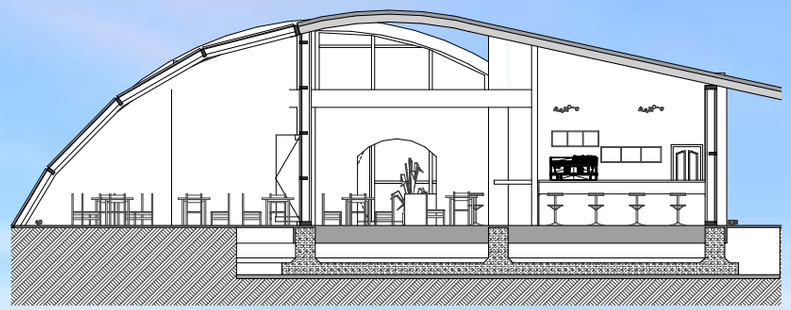
sala cataloghi cartacei e digitali

Nicole Baldini 5°D

CENTRO PER I BENI SONORI E AUDIOVISIVI

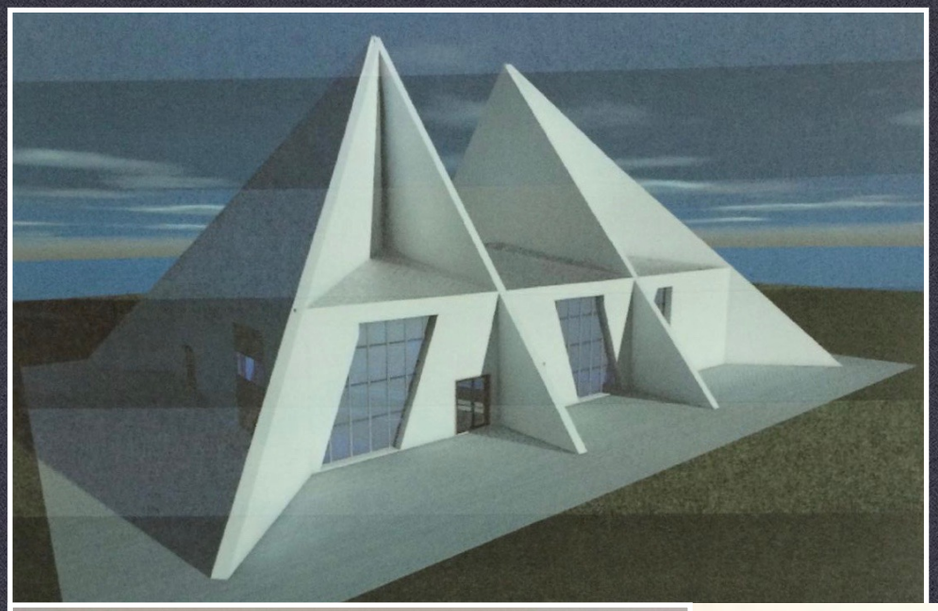
REALIZZAZIONE TAVOLA DI PRESENTAZIONE PROGETTO - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

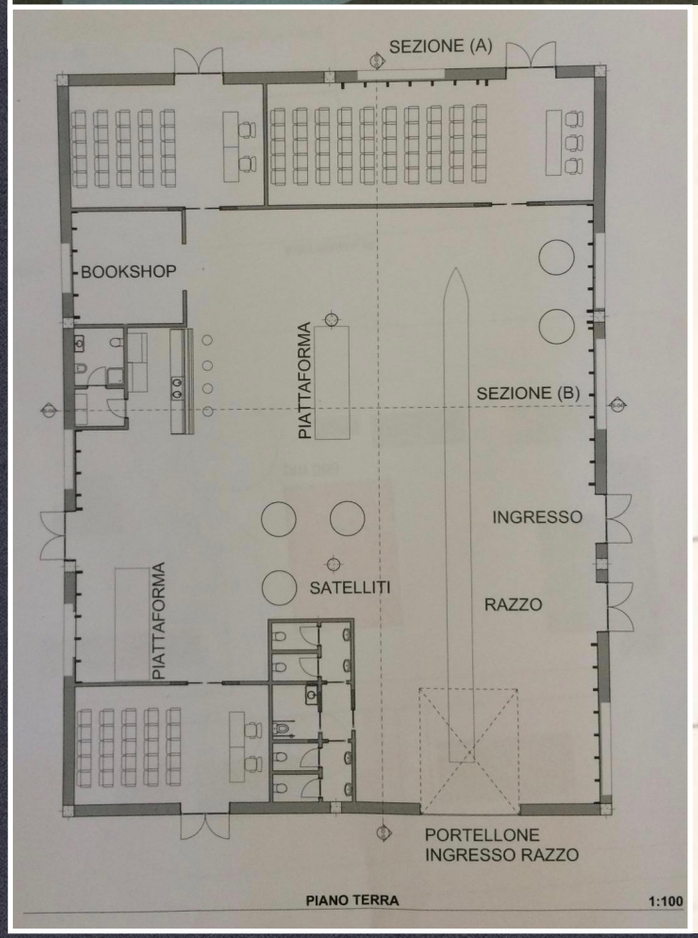
BORDIGONI SARA 5^D

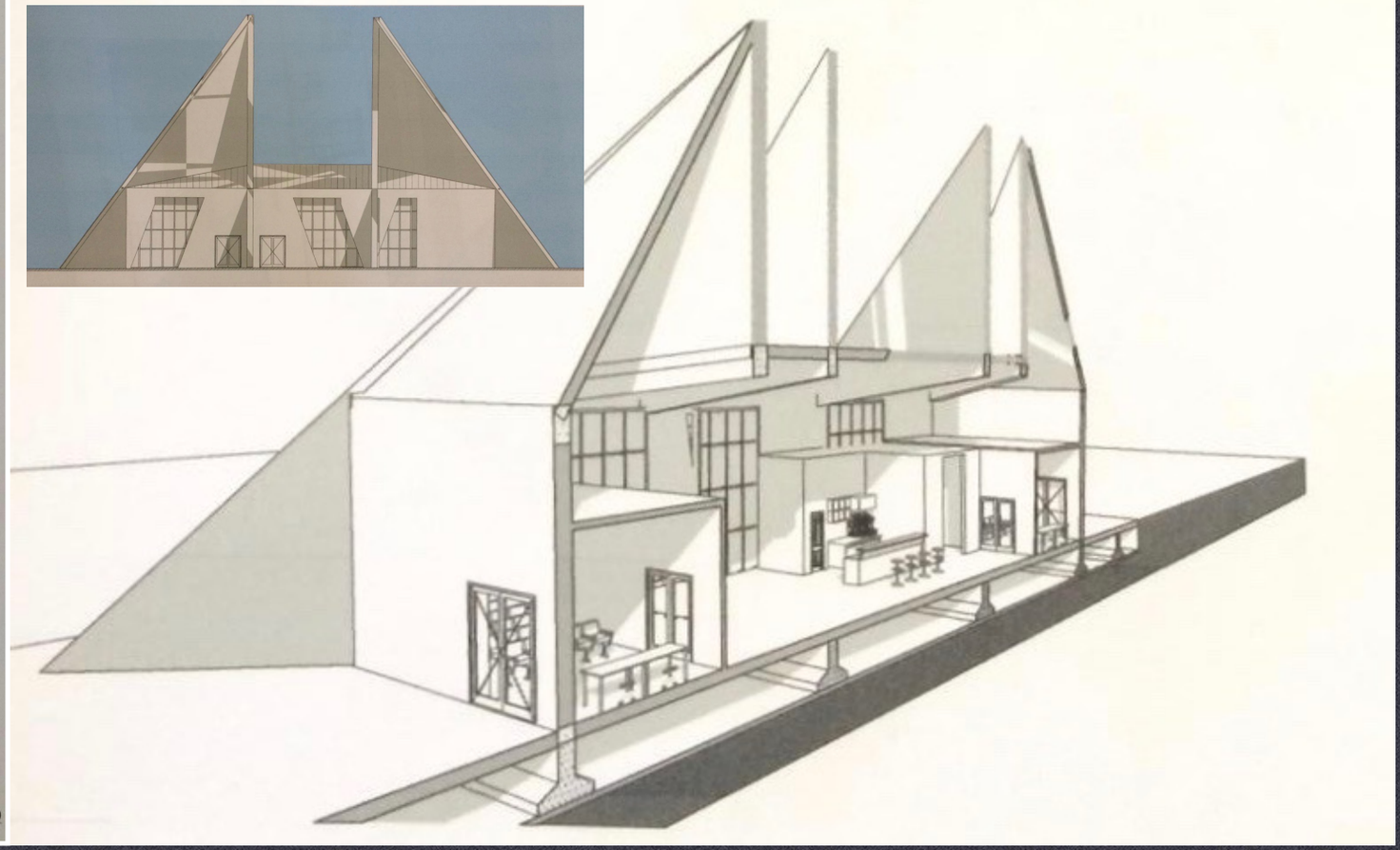


STAZIONE METROPOLITANA

REALIZZAZIONE TAVOLA DI PRESENTAZIONE PROGETTO - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

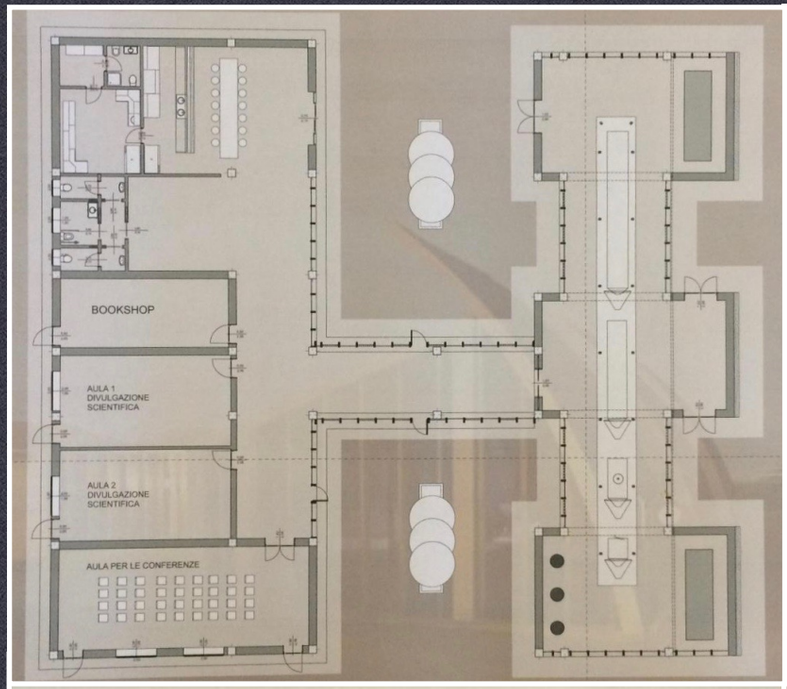


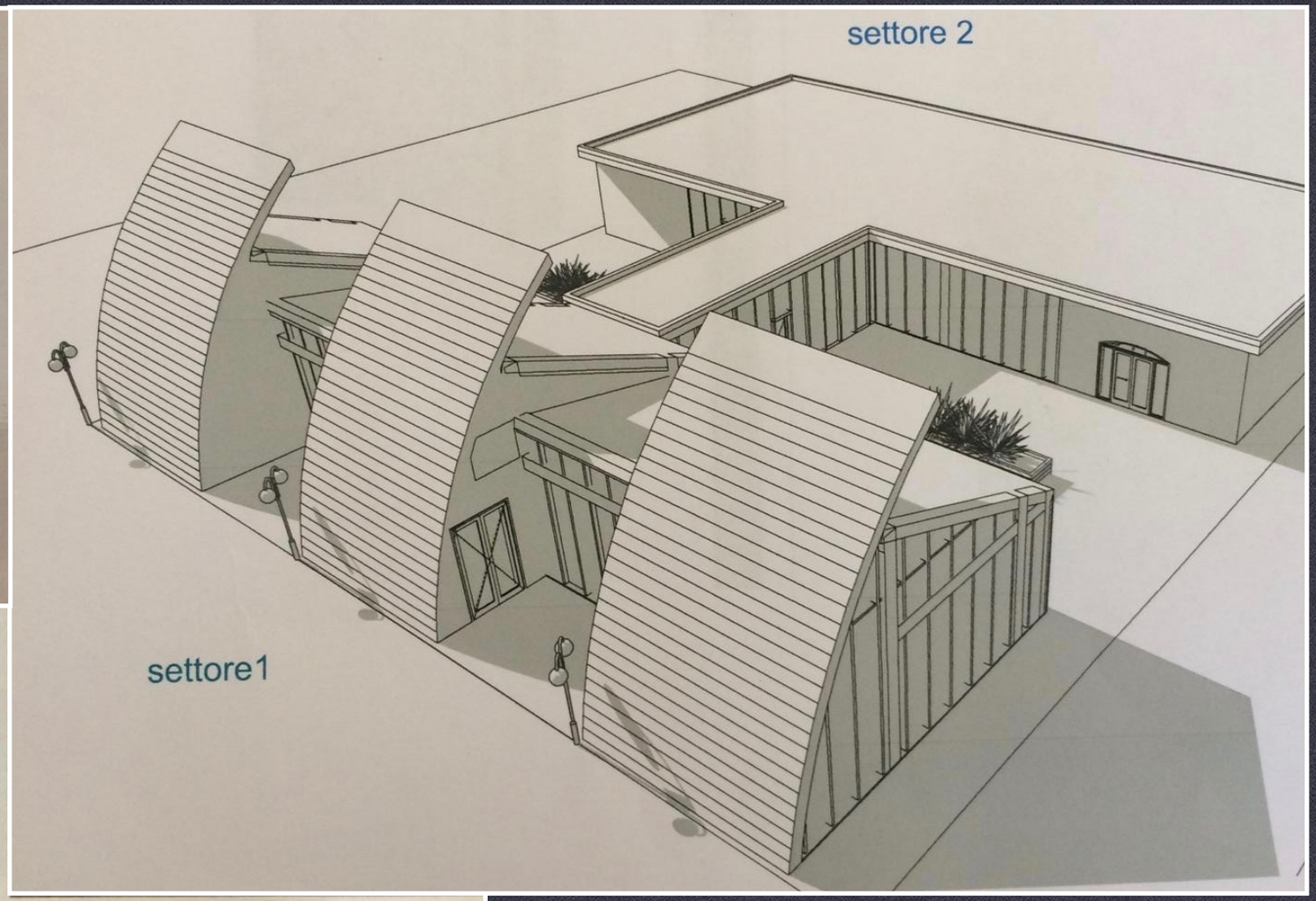


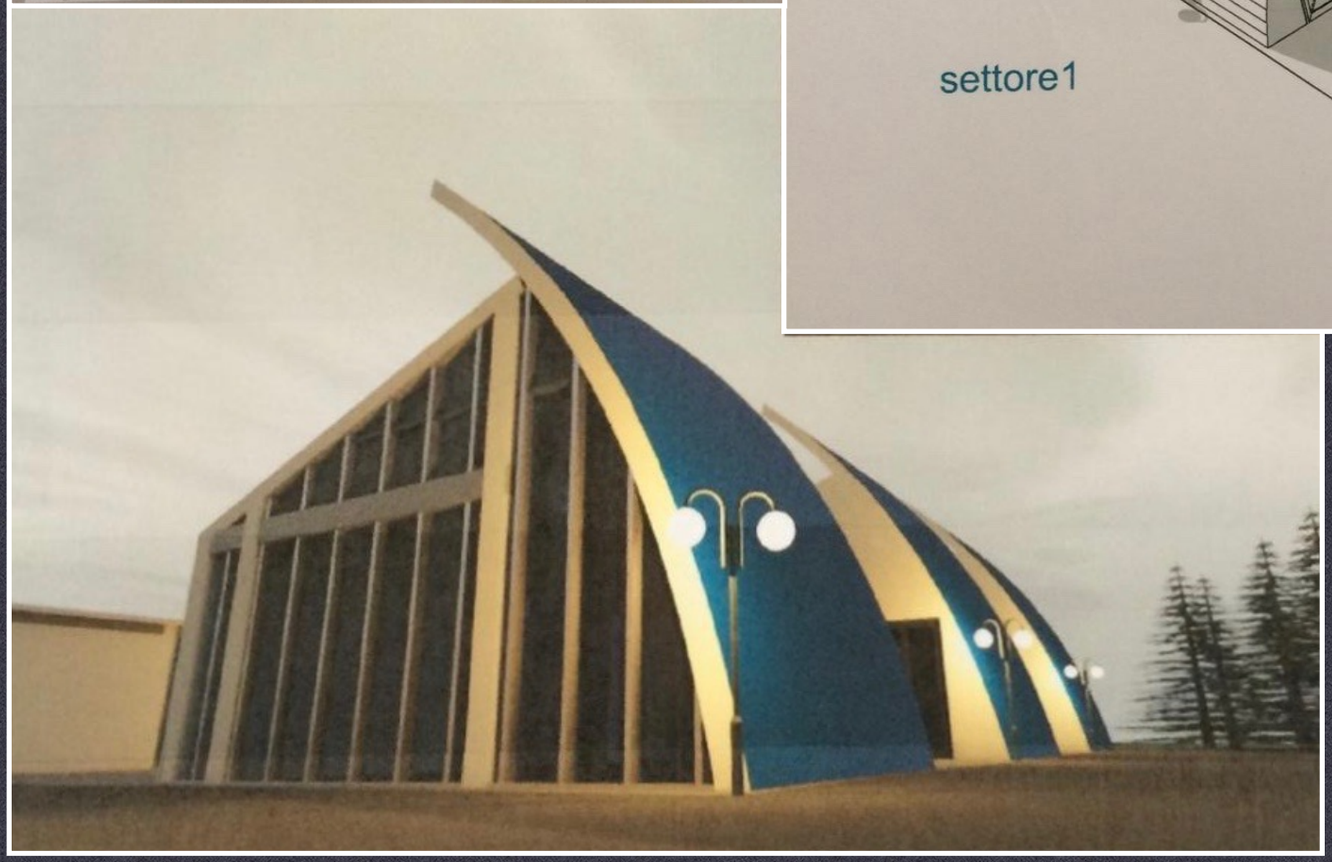


MUSEO DELLO SPAZIO (ESEMPIO 1 ESAME A.A.2018/19)

TAVOLE REALIZZATE PER L'ESAME DI STATO A.A.2018-19 - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D





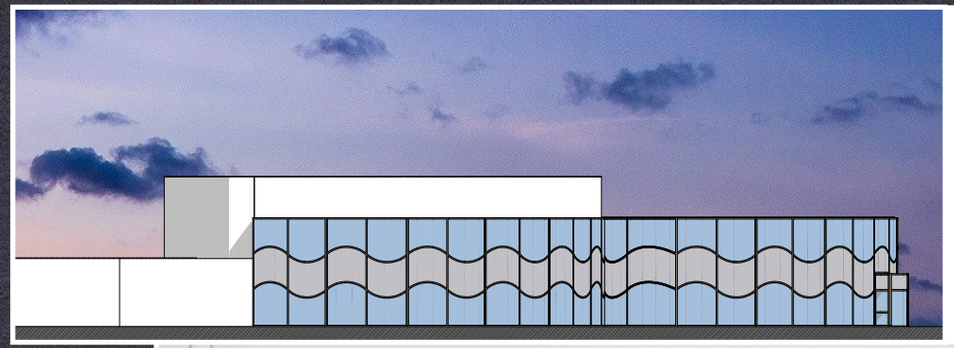


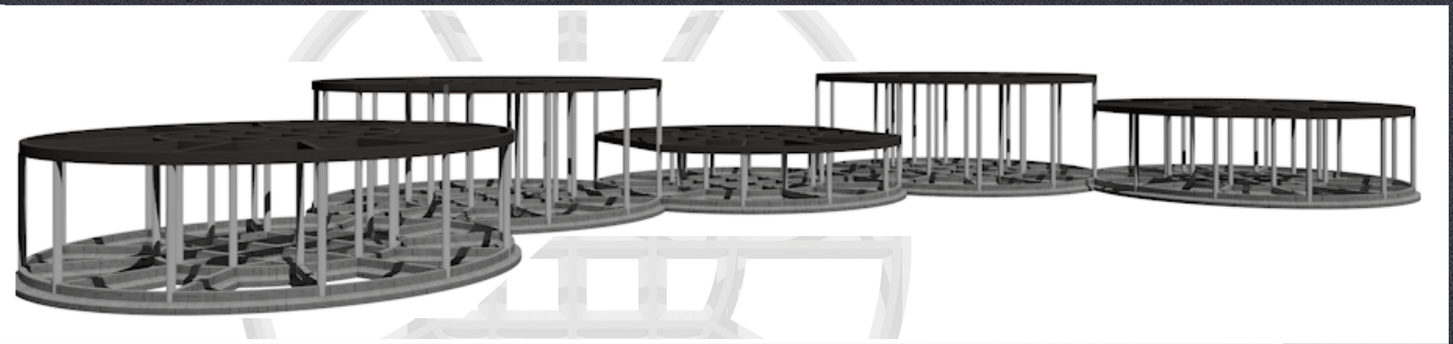
MUSEO DELLO SPAZIO (ESEMPIO 2 ESAME A.A.2018/19)

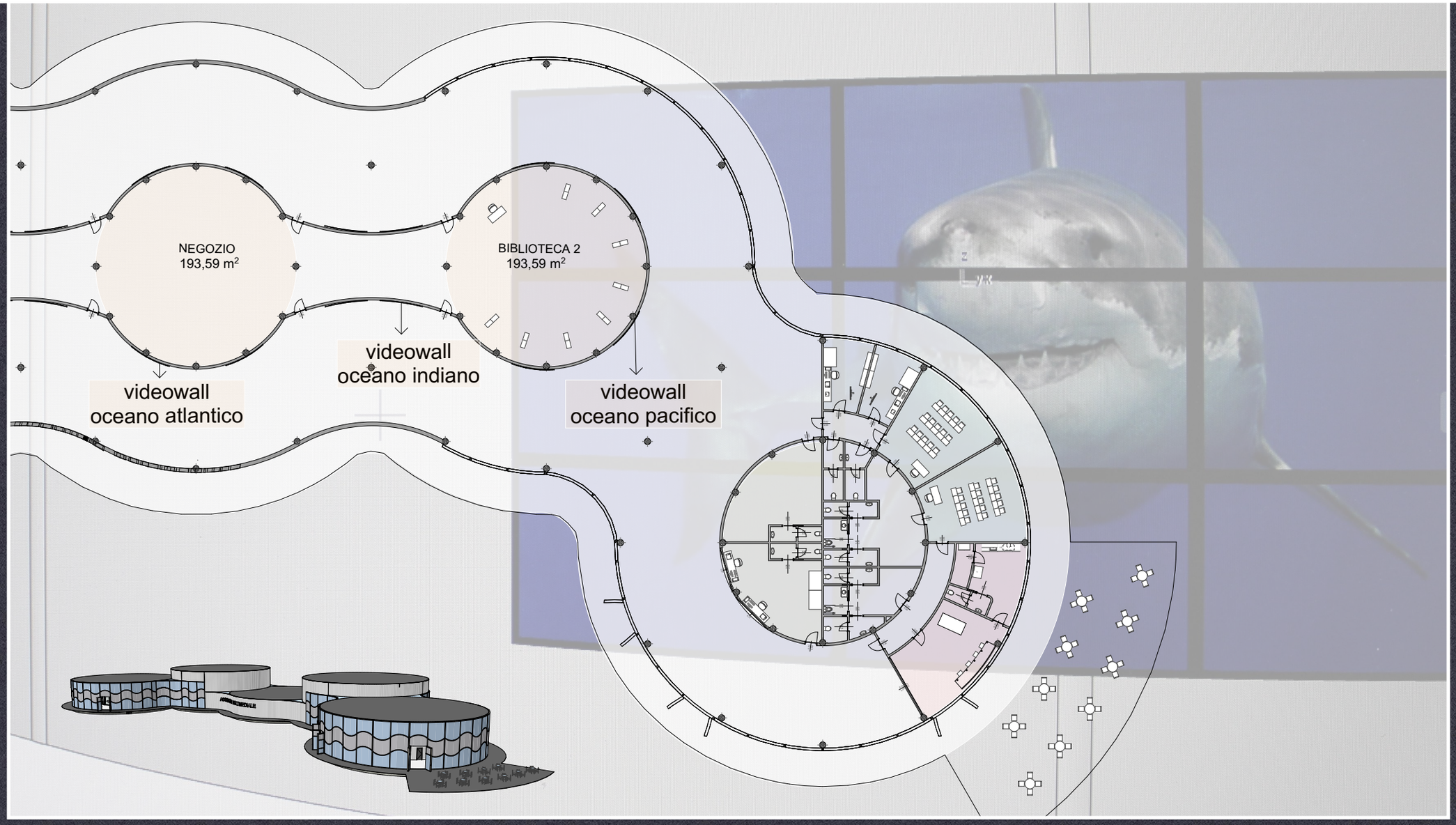
TAVOLE REALIZZATE PER L'ESAME DI STATO A.A.2018-19 - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

ACQUARIO VIRTUALE (ESEMPIO 1)

TAVOLA: DALL'IDEA (A MANO LIBERA) ….. ALLA REALIZZAZIONE - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

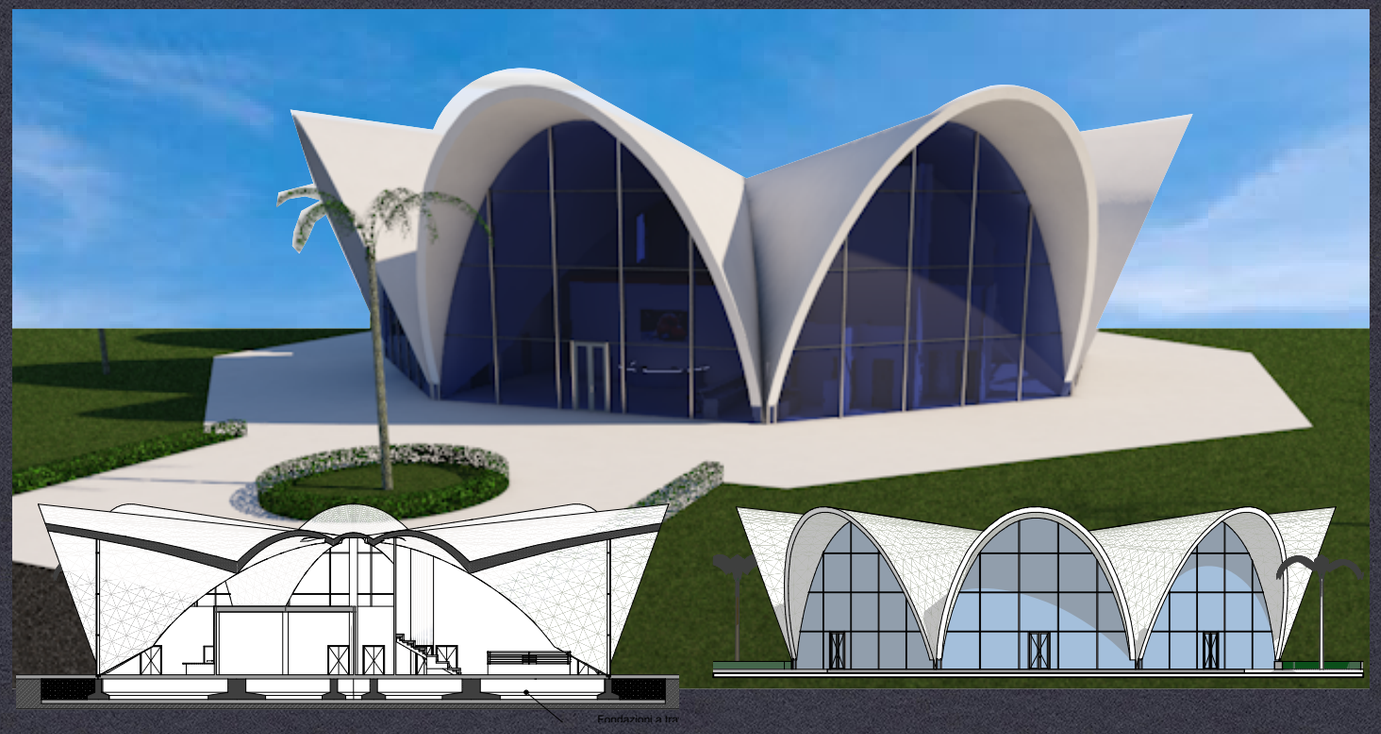


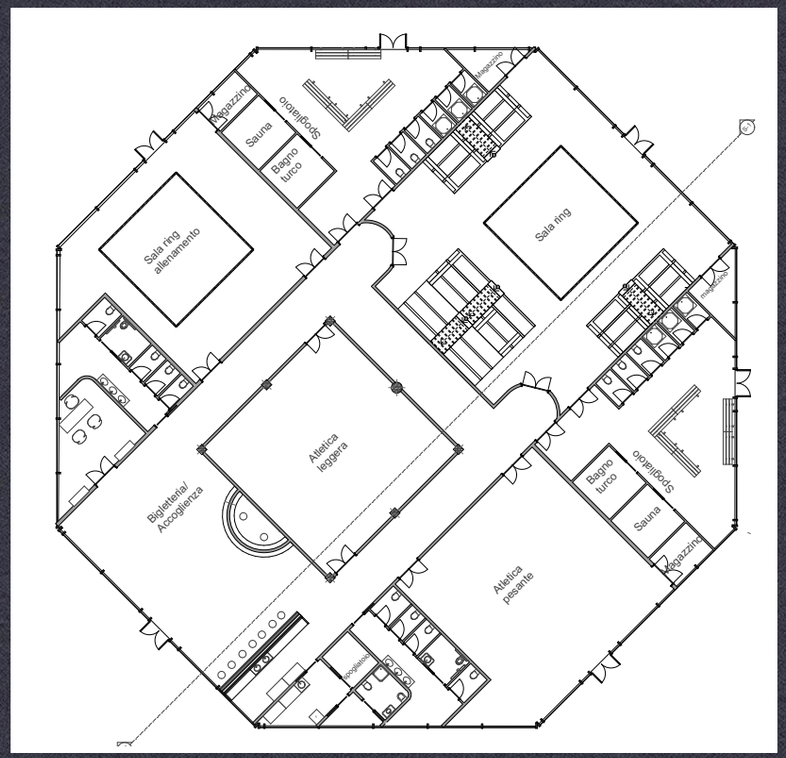


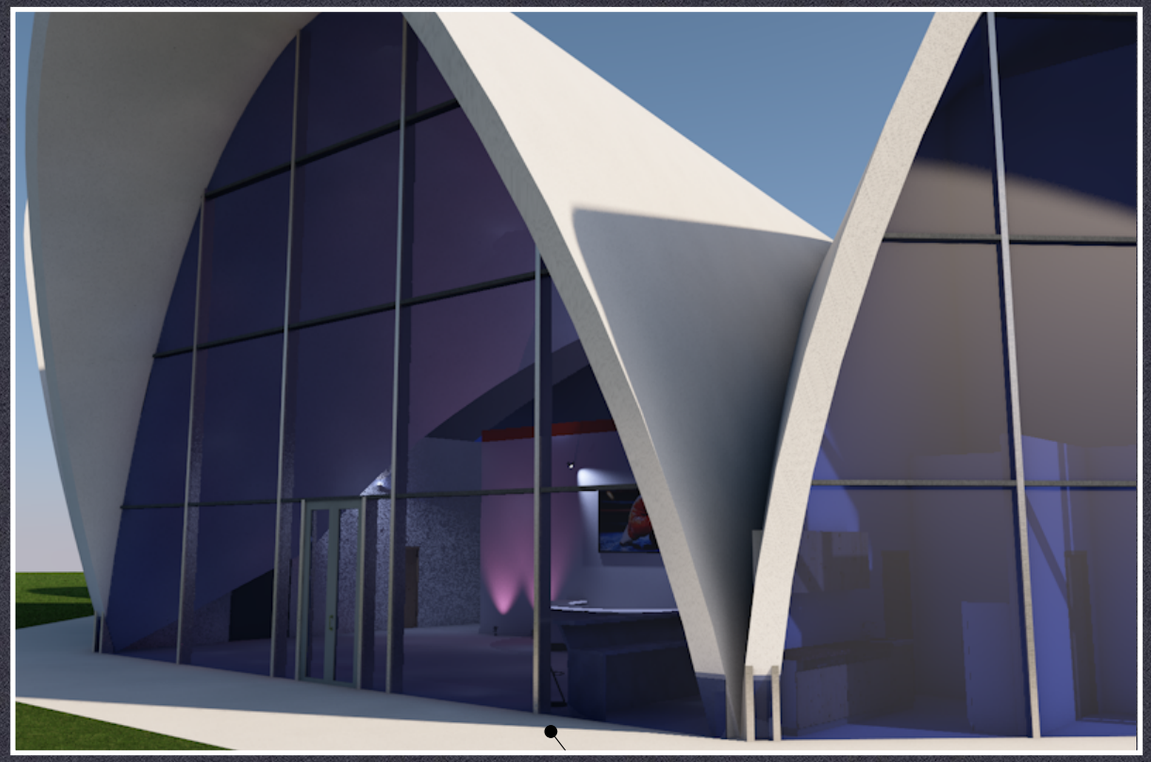


ACQUARIO VIRTUALE (ESEMPIO 2)

PIANTA DI PROGETTO E MODELLO STRUTTURA - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D



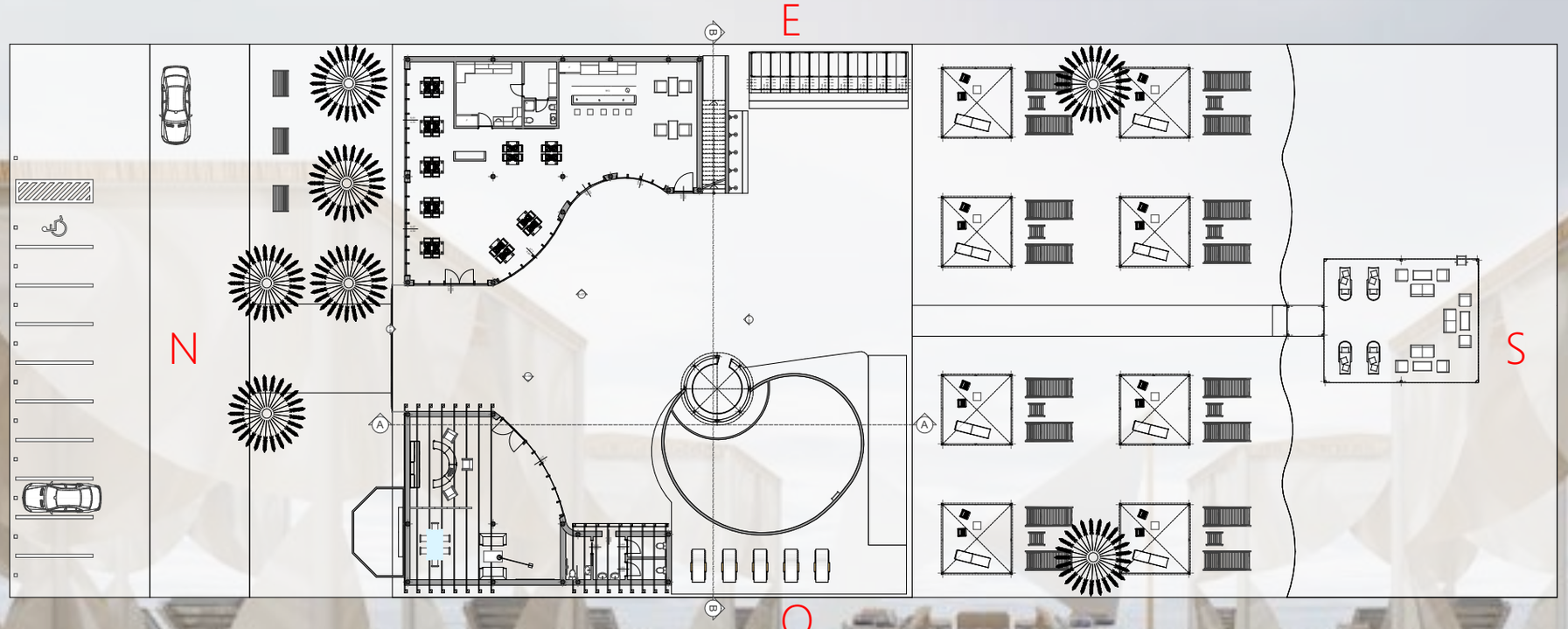




PALESTRA CON RING DI PUGILATO

PARTICOLARI DI ILLUMINAZIONE INTERNA - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

Isabella Santucci 5D
Prog. Tav 2



Pianta piano terra ***1:200***

STABILIMENTO BALNEARE

REALIZZAZIONE TAVOLA DI PRESENTAZIONE PROGETTO - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D

SISTEMAZIONE ESTERNA STABILIMENTO BALNEARE

MODELLO 3D CON PARTICOLARI DI ARREDO ESTERNO - PROGRAMMA UTILIZZATO: ARCHICAD 3D